IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 107 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 19 Aprile 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

L'incontro di Gaeta.

Il Re V. Emanuele visita le caserme.

(S) **Gaeta**, 18. — S. M. il Re è sbarcato stamane e si è recato a visitare le caserme del Carabinieri Angioino e Aragonese accompagnato dal ministro della marina on. Mirabello e dal primo aiut. gen. Brusati.

Il Re ha passato in rivista un battaglione.

Indi S. M. ha visitato la difesa marittima e alle ore 8 è ritornato a bordo della *Trinacria*.

L'arrivo del « Victoria and Albert »

(S) **Gaeta**, 18. — Il tempo dapprima coperto si è rischiarato più tardi.

Lo *yacht* reale inglese *Victoria and Albert*, scortato dagli incrociatori *Suffolk* e *Lancaster* è avvistato dalla *Trinacria* alle ore 9,55 e giunge a Gaeta alle 10.

Appena avvistato lo *yacht* inglese, le navi qui ancorate alzano la gran gala con la bandiera inglese, facendo il saluto alla voce e una salva di ventun colpi.

Il forte della difesa spara ventun colpi. Le musiche suonano rispettivamente gli inni inglese ed italiano.

S. M. il Re, dal ponte di comando, assiste all'arrivo del *Victoria and Albert*.

Le navi inglesi alzano la gran gala e fanno al Re d'Italia il saluto alla voce ed una salva di ventun colpi.

Il *Victoria and Albert* si colloca di prora alla *Trinacria* a quattrocento metri.

Il Re d'Italia visita Re Edoardo.

Gaeta, 18. — Il Re Edoardo sta sul ponte di coperta del *Victoria and Albert*.

Immediatamente appena il *Victoria and Albert* è presso l'incrociatore il Re d'Italia, con l'on. Ministro Tittoni ed il seguito, si reca in lancia automobile a bordo dello yacht inglese.

Il Re è ricevuto sul ponte coperto da Re Edoardo, che indossa l'uniforme di ammiraglio. I Sovrani si abbracciano e baciano. L'incontro è cordialmente affettuoso.

Il Re Edoardo stringe la mano all'on. Ministro Tittoni ed agli altri personaggi del seguito del Re. Gli equipaggi di tutte le navi salutano alla voce.

Il Re Edoardo accompagna il Re Vittorio Emanuele nel salone reale del *Victoria and Albert*, dove i due Sovrani si trattengono soli per venti minuti.

Contemporaneamente l'on. Tittoni ha un colloquio con Sir Charles Hardinge.

Usciti dal salone reale i Sovrani vanno nel salone in cui si trova la Regina Alexandra con la Principessa Vittoria.

Il Re d'Italia offre alla Regina ed alla Principessa due magnifici mazzi di fiori.

Dopo che il Re d'Italia ha conversato con la Regina e con la Principessa, ed il Re Edoardo con gli on. Ministri Tittoni e Mirabello e con gli altri personaggi italiani, il Re d'Italia lascia alle 10.45, il *Victoria and Albert* e torna sulla *Trinacria*, salutato alla voce dagli equipaggi e dalle salve dell'artiglieria delle navi.

Il Sindaco di Gaeta ha inviato un *bouquet* alla Regina d'Inghilterra a nome della città.

(S) **Gaeta**, 18. — Il Re ha telegrafato all'ambasciatore inglese a Roma Sir E. H. Egerton, che si è recato ad ossequiare i Sovrani inglesi a bordo del *Victoria and Albert*.

Re Edoardo restituisce la visita.

(S) **Gaeta**, 18. — Alle ore 11 il Re Edoardo si reca a bordo del *yacht* reale italiano *Trinacria*, ove è ricevuto cogli onori sovrani.

I due Sovrani scendono quasi subito negli appartamenti reali del *yacht* e vi restano una diecina di minuti, mentre in coperta i seguiti conversano tra loro.

Alle ore 11,20 il Re Edoardo, salutato dalle salve dell'artiglieria e dagli urra degli equipaggi, lascia il *Trinacria* e torna al *Victoria and Albert*.

La colazione a bordo del " Trinacria. „

(S) **Gaeta**, 18. — Poco prima di mezzogiorno il Re e la Regina d'Inghilterra con la Principessa Vittoria e i seguiti si recano a bordo del *Trinacria*, ove ha luogo una colazione di carattere strettamente intimo. Alla colazione di 35 coperti, prendono parte, oltre il Re d'Italia, il Re e la Regina d'Inghilterra e la Principessa Vittoria, l'ambasciatore britannico a Roma, Sir E. H. Egerton, il setto-segretario permanente per gli esteri Sir Charles Hardinge, il Lord Ciambellano Lord Althorp, il conte Howe, Hanley Clarke, Ward, il commodoro Keppel, quattro dame della Regina d'Inghilterra ed i personaggi del seguito del Re d'Inghilterra, gli on. ministri Tittoni e Mirabello, i generali Ponzio-Vaglia e Brusati, l'ammiraglio di Brocchetti e gli altri personaggi del seguito del Re d'Italia.

La colazione ha luogo nel grande salone reale della *Trinacria*, nel centro del quale è disposta un'unica tavola rettangolare elegantemente decorata di orchidee.

Il Re d'Italia ha alla sua destra la Regina Alexandra, l'on. Ministro Tittoni, il Lord Ciambellano e l'on. Ministro Mirabello, e a sinistra la Principessa Vittoria, il conte Howe, il commodoro Keppel.

Il Re Edoardo sta di fronte al Re Vittorio Emanuele ed ha a destra la contessa d'Austin, Lord Egerton, il generale Brusati ed a sinistra la signora Charlotte Knollys, il generale Ponzio Vaglia, e Sir Charles Hardinge.

Il menu è così composto:

Prémicelles à la financière — Petites caisses de ragouts au gratin — Paté de bécassine amiral — Rostbeef à l'anglais — Salade chatelaine — Chartreuse à la romaine — Desserts — Vins: Chateau Lafitte supérieure — Brut imperial.

Sopra coperta la musica del Corpo dei Reali Equipaggi eseguisce il seguente programma:

Bucalossi: My Dear — Nicolai: Le vispe comari di Windsor — Puccini: Madama Butterfly — Verdi: La Traviata — Jones Sidney: Geisha — Costa: Histoire d'un Pierrot — Mascagni: Cavalleria Rusticana — Mascagna: Silvano Iagnia.

Alla fine della colazione i due Sovrani toccano i calici e bevettero reciprocamente alla loro salute.

Il commiato - La partenza dei Sovrani inglesi.

Gaeta, 18 — Il Re e la Regina d'Inghilterra e la Principessa Vittoria coi loro seguiti scendono dallo *yacht Trinacria*, salutati dalle salve di artiglieria e dal saluto alla voce degli equipaggi.

Il *Trinacria* ammaina lo stendardo reale inglese.

I Sovrani si accomiatano nel modo più affettuoso.

Il *Victoria and Albert*, seguito dalle navi inglesi, salpa alle ore 12, salutato dalle salve di artiglieria e dal saluto alla voce degli equipaggi delle navi italiane. Le navi inglesi salutano il *Trinacria*. Le navi italiane, appena le navi inglesi si sono allontanate ammainano la bandiera inglese.

Il Re d'Italia, alle ore 14,20, scende dal *Trinacria* per partire per Roma.

La partenza per Roma.

(S) **Gaeta**, 18. — S. M. il Re è sbarcato dalla *Trinacria* ed è ripartito in automobile per Roma, insieme coi Ministri e coi personaggi del seguito, osseguiato dalle autorità ed acclamato calorosamente dalla popolazione.

Il Re alla squadra.

(S) **Gaeta**, 18. — Al momento di lasciare la *Trinacria*, S. M. il Re ha fatto segnalare alle navi della squadra l'alta e completa sua soddisfazione agli ammiragli, comandanti, ufficiali, sottufficiali ed equipaggi.

Commenti della stampa.

Berlino, 18, ore 19,40. — La *Gazzetta di Colonia* rettifica quest'oggi in un lungo telegramma da Berlino gli apprezzamenti contenuti nell'articolo, accennatovi ieri, circa l'incontro di Gaeta.

Il giornale afferma prive di ogni base le inquietudini, manifestatesi in una parte della stampa.

Altri giornali serii pubblicano articoli nello stesso senso, confutando l'asserzione di alcuni fogli esteri che l'incontro di Gaeta serva di contrappeso a quello di Rapallo.

Vi ripete che tanto nelle sfere governative come in quelle parlamentari si ritiene che l'incontro abbia essenzialmente carattere privato.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Vienna, 18, ore 16. — Il *Taghlatt* dice che il convegno di Gaeta avviene in condizioni assolutamente normali. Siccome il Re Edoardo fa una crociera nel Mediterraneo, il convegno è un atto di cortesia, corrispondente agli usi internazionali.

Non è necessario ripetere sempre, soggiunge il giornale, che non è contrario allo spirito ed alla lettera della Triplice alleanza che uno degli alleati mantenga amichevoli relazioni politiche con una Potenza non appartenente alla Triplice stessa.

La Triplice ha una sfera chiaramente circoscritta: è indiscutibile però che al di fuori di questa sfera le tre Potenze hanno piena libertà di movimento, perchè naturalmente queste sfere non si intralciano.

Il passato ha dimostrato abbastanza le intenzioni pacifiche e corrette del Re Vittorio Emanuele nei rispetti della Triplice, e d'altra parte la moderazione è senso squisito a dominante in Edoardo VII.

La *Stefani* diramа il seguente comunicato:

Gaeta 18. — L'incontro in forma privata del Re d'Inghilterra e del Re d'Italia è una novella prova dei sentimenti di affezione personale che uniscono i due Sovrani. Esso non fu motivato da intenti politici; tuttavia produrrà il migliore effetto nei rapporti così intimamente cordiali tra l'Inghilterra e l'Italia.

Il convegno di due Sovrani, dei quali sono noti i sentimenti pacifici, è per tutti una promessa ed una garanzia di pace.

Politica e diplomazia.

(S) **Alessandria d'Egitto**, 18. — Si annunzia il ritiro di Youssef Saha Pascià, che era direttore generale delle poste egiziane da due anni.

(S) **Londra**, 18. — I giornali annunziano che il Principe e la Principessa di Galles offriranno stasera un pranzo in onore dei Primi Ministri delle Colonie.

(S) **Cairo**, 18. — Il Kedive ha offerto una colazione di addio in onore di Lord Cromer.

Londra, 18. — Nella elezione parlamentare di Belfast-Nord, Clark unionista è stato eletto con 6021 voti contro Walker, operaio, che ne ha avuti 4198. Tale votazione constituisce un guadagno di 1113 voti per l'opposizione ed una perdita di 422 voti per il partito operaio ministeriale, in confronto delle elezioni generali.

Vienna, 18, ore 16. — Il ministro degli affari esteri, conte Aerenthal si recherà il 30 aprile a Berlino per presentarsi all'Imperatore Guglielmo, il quale lo riceverà il 1° maggio.

Crisi nel Belgio.

(S) **Parigi**, 18. — La sinistra liberale, riunitasi per deliberare circa il ritiro del progetto sulle miniere, ha approvato un ordine del giorno in cui dice di riservare la sua azione per il giorno in cui la Camera riprenderà le sedute e protesta contro l'offesa fatta alla dignità del Parlamento e contro la condotta del Gabinetto, contraria alle consuetudini parlamentari.

Il nuovo Gabinetto montenegrino

(S) **Cettinje**, 18. — Il Gabinetto è stato così costituito:

Doctor Tomanovitch, presidenza del Consiglio, giustizia ed *interim* degli affari esteri: il generale Martinovitch alla guerra. Voivode Voivoditch agli interni, Vonkotitch alle finanze e Plamenatz all'istruzione.

Parlamenti esteri.

REGNO UNITO

(S) **Londra**, 17. — *Comuni*. Si approva in prima lettura il *Bill* che istituisce una giurisdizione di appello in materia penale.

Londra, 18 — *Comuni* — *Bellairs* (lib.) solleva una discussione sull'amministrazione dell'Amiragliato, di cui critica vivamente i metodi e l'attitudine verso il pubblico e verso la Camera.

Il Segr. di Stato *Robertson* difende vigorosamente l'amministrazione e nega che vi siano in essa abusi segreti.

Protesta contro le affermazioni che i progetti del Governo indeboliscano la marina in tempo di guerra e dice che mai la marina inglese fu così forte come ora.

Riconferma la determinazione del Governo di mantenere la supremazia navale attuale sulla base del criterio che la flotta inglese sia in condizione di vincere le due più forti flotte rivali unite.

La seduta è tolta.

(S) **Londra**, 18. — *Camera Comuni*. — L'unica e le tribune sono gremite in attesa dell'esposizione finanziaria.

L'esposizione rileva che l'eccedenza dal 1906-907 ascende a 3,999,000 sterline che, secondo la consuetudine, verrà impiegata nell'ammortamento del debito pubblico.

La previsione delle spese pel 1907-908 segna una diminuzione di sterline 1,664,000 sulla previsione della spesa per l'esercizio precedente.

Asquith (Finanze) comincia alle 4 la lettura della sua esposizione finanziaria. Esso dice che l'anno scorso fu notevolmente fiorente pel commercio all'interno e all'estero.

I diritti di successione diedero 1,200,000 sterline. L'eccedenza disponibile per fronteggiare la diminuzione delle entrate derivante dalla riduzione delle imposte ascende a 3,483,000 st.

Asquith, fra vivi applausi, dichiara che la riduzione permanente verificatasi nel 1906-907 sul debito nazionale ha raggiunto 18,714,000 st.

Londra 17. — (*Camera dei Lordi*). *Brassey* raccomanda di rivolgere gli sforzi del bilancio alle grosse corazzate. Cita l'esempio della Germania che ottiene risultati migliori più a buon mercato in paragone delle altre Nazioni, concentrando sulle grosse unità mezzi relativamente modesti.

Ellenborough ritiene che la riduzione del bilancio della marina incoraggio l'ambizione della Germania e teme che l'economie di alcune centinaia di migliaia di sterline costino più tardi milioni.

Tweedmouth (P. Lord dell'ammiragliato) risponde che il primo assioma dell'ammiragliato universalmente ammesso è di conservare la padronanza dei mari ed afferma che l'Inghilterra possiede adesso e per un certo tempo in avvenire una incontestabile superiorità. L'oratore non vuole entrare in particolari che potrebbero esser presi all'estero come una militareria aggressiva, ma dice che nella primavera del 1906 l'Inghilterra possederà nove co'assi, di cui quattro del tipo *Dreadnought*, paragonabili a nessuno dell'estero, salvo forse a quelli dell'alleato Giappone.

Se l'ultimo programma navale soppresse una nave del tipo della « Dreadnought » fu perchè era un tipo di prova e l'Inghilterra preferisce un programma breve ad un programma a lunga scadenza, come invece ne hanno le altre potenze, la cui forza è sulla carta.

L'oratore prosegue: il Governo sostenne la riduzione degli armamenti alla Conferenza dell'Aja se le altre nazioni appoggiano la sua proposta, altrimenti sapra conservare la superiorità navale dell'Inghilterra.

Dichiara incidentalmente di credere che nessuna nazione possa rivaleggiare coll'ultimo incrociatore « Invincibile ». Prima cura dell'Ammiragliato è quella di costruire grandi corazzate e grandi incrociatori.

Cawdor esprime la sua soddisfazione per le rassicuranti dichiarazioni fatte dal Primo Lord dell'Ammiragliato.

La discussione è chiusa.

(In verità non riuscirà molto facile all'opinione pubblica mondiale, che giudica d'impressione, il conoscere le dichiarazioni del P. Lord dello Ammiragliato con la analitica riduzione degli armamenti presa dall'Inghilterra alla Conferenza dell'Aja. *N. d. D.*)

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte)

Parigi, 18, ore 2.15. — Il *Messidor*, ufficioso, smentisce la notizia della prossima ammissione della rendita tedesca alla borsa di Parigi.

— Circa l'incontro di Gaeta, riceve un telegramma da Roma, in cui è detto che un personaggio della Consulta ha dichiarato essere l'incontro di Gaeta la sanzione del convegno di Rapallo e quindi è tutt'altro che una punta verso la Germania.

L'Italia prosegue il suo compito di dissipare i malintesi tra la Germania e l'Inghilterra e l'on. Tittoni lavora per ciò.

È probabile che a Gaeta si tratti pure della questione sollevata in questi giorni circa una possibile intesa tra la Francia e la Germania in ordine alla politica coloniale.

— Da Madrid: La Casa Armstrong ha iniziate le pratiche per ottenere la concessione di un cantiere nel porto di Ferrol per la ricostruzione della flotta spagnuola.

Il Consiglio dei Ministri studia l'affare ed il Ministro della Estero avrebbe dato al rappresentante della Casa buon affidamento.

— Da Londra: È molto commentata una frase detta nel brindisi fatto al Club degli 80 dal Primo Ministro, Sir H. Campell-Bannerman:

Alludendo nel suo discorso al Re e all'incontro di Gaeta, disse che sebbene S. M. sia assente dall'Inghilterra, egli lavora per la causa del suo paese.

— Da New-York: Il Congresso della pace si è chiuso con tre voti e cioè insistendo sul consenso delle Potenze per l'arbitrato in qualunque caso, sul mantenimento degli Stati Uniti in posizione degli armamenti e perchè all'Aja sia dato il diritto d'immunità in tempo di guerra ai possessori di proprietà in mare.

(Il sig. Bryce, nuovo ambasciatore inglese agli Stati Uniti, ad un banchetto per festeggiare la chiusura del Congresso, fece un discorso in favore della pace, augurandosi che tutte le Potenze pongano a migliore volontà nella prossima Conferenza dell'Aja.

— All'*Odeon* si replica a generale richiesta *La Francese di Brieux*, che è una difesa nell'onestà delle donne francesi diffamate dalla letteratura moderna.

I due convegni.

Dopo il convegno avvenuto il 31 marzo scorso a Rapallo fra il Cancelliere di Germania, pr. di Bulow ed il nostro Ministro degli Esteri on. Tittoni, dalla Consulta veniva diramata alla stampa la seguente comunicazione:

Rapallo, 31. — Benchè al convegno fra il Cancelliere prine. di Bülow ed il min. on. Tittoni non abbiano dato occasione ragioni politiche, ora ne approfitto per dire che i loro conversazione tennero tutte le questioni politiche che occupano in questo momento il campo internazionale; e tale conversazione ha avuto per risultato di constatare l'accordo completo e la piena corrispondenza di idee dei due uomini di Stato.

Ora che l'incontro di Gaeta fra i Reali d'Inghilterra e il nostro Sovrano è anch'esso un fatto compiuto, dalla Consulta è stato diramato alla stampa il seguente comunicato, pubblicato più sopra:

Gaeta, 18. — L'incontro in forma privata del Re d'Inghilterra e del Re d'Italia è una novella prova del sentimenti di affezione personale che uniscono i due Sovrani. Esso non fu motivato da intenti politici; tuttavia produrrà il miglior effetto nei rapporti così intimamente cordiali tra l'Inghilterra e l'Italia.

Il convegno dei due Sovrani, dei quali sono noti i sentimenti pacifici, è per tutti una promessa ed una garanzia di pace.

Volendo trarre una deduzione, che non sia il prodotto della fantasia, un po' eccitata in una parte della stampa internazionale dai due avvenimenti, non si può a meno di ritenere che l'uno e l'altro convegno hanno contribuito e contribuiscono a riaffermare quei propositi e quei sentimenti pacifici, ai quali e sinceramente ispirata la politica direttiva di tutte le Potenze.

Non poteva, nè potrebbe essere diversamente. Senza dire, come suol dirsi, della diplomazia, di uso antico, una sola questione internazionale, poteva offrire un tema comune ai due convegni, sebbene l'incontro di Gaeta, come abbiamo detto fin dal primo momento e come ora viene confermato dalla comunicazione ufficiosa, avesse esenzialmente carattere privato, ossia fosse un affettuoso scambio di cordialità tra i due Sovrani.

E la sola questione d'indole politica, cui alludiamo, è - tutti lo intuiscono - quella riferentesi alla proposta di una eventuale riduzione degli armamenti, che l'Inghilterra prese l'iniziativa in vista della seconda prossima Conferenza dell'Aja.

Tale proposta, come è noto, ha sollevato qualche apprensione in Germania e in Gabinetti ad essa aderenti a quell'Areopago diplomatico, specialmente in ordine alla procedura.

Ora è assai probabile che su questo punto, il solo di attualità politica nel presente momento, sia avvenuto uno scambio di considerazioni per una comune intelligenza, che certamente contribuirà a mantenere inalterata quell'atmosfera pacifica, la quale fortunatamente da 30 anni avvolge la vecchia Europa.

CHIESA E STATO IN FRANCIA.

(S) **Parigi**, 17. — A proposito della recente allocuzione del Papa, il *Temps* scrive: Non sarebbe giusto respingere con disdegno le nuove dichiarazioni pontificie e non vi sarebbe niente di più impolitico di rifiutarci di prestarvi fede. Con ogni verosimiglianza bisogna vedervi in fondo un passo verso la conciliazione e Pio X, invece di fare il ginoco delle violenze e dei settari di destra o di sinistra opponendo allarmisti *non passumus*, ovvero obbiezioni troppo futili alle misure conciliative, potrà ispirare ai nostri governanti un sincero desiderio di pacificazione.

Congresso per la pace.

(S) **New-York**, 18. — Il Congresso per la pace ha approvato una mozione colla quale si chiede che la Conferenza dell'Aja divenga permanente e aperta a tutte le Nazioni; che un tratto di arbitrato da ratificarsi da tutte le Nazioni sia redatto dalla Conferenza e rivvi al Tribunale dell'Aja tutte le dispute internazionali che non possano essere risolte dalla diplomazia; che gli Stati Uniti appoggino all'Aja la limitazione degli armamenti.

In un'altra mozione si elogiano Roosevelt, Root e Campbell-Bannermas, per le proposte che hanno fatto a favore di una politica di pace internazionale.

(S) **New-York**, 18. — D'Estournelles de Constant, in un banchetto dopo il Congresso ha dichiarato di essere incaricato dai ringraziamenti del suo paese per il bene fatto da certe istituzioni specialmente da quella presieduta dal Carnegie.

Poi, rivolgendosi verso Carnegie, gli disse: « A nome del presidente della Repubblica, vi porgo la croce di commendatore della Legion d'Onore. Permettetemi di mettervela al collo io stesso ».

Questo parole sono state salutate con una ovazione entusiastica.

Circa la riduzione degli armamenti.

Londra, 18 — Il *Times* dice in un articolo: Il disarmo generale sembra impossibile. Il disarmo parziale sarebbe un invito per le Nazioni che avessero conservato le loro armi ad attaccare i loro vicini disarmati.

La proposta di disarmo è andata troppo lungi per non essere sviscerata alla Conferenza dell'Aja; ma se la questione deve essere discussa, bisogna che lo sia pubblicamente dinanzi alla Conferenza stessa e che non formi argomento di negoziati privati o di conversazioni tra le Potenze.

(Il Governo russo nel comunicare sulla Conferenza dell'Aja dato dall'Agenzia ufficiale il 4 corr. osservava che la proposta inglese sulla determinazione degli armamenti e dopo aver fatto cenno delle riserve fatte da varie Potenze, che il Governo di Pietroburgo manteneva il suo programma iniziale per la Conferenza, concludeva così:

Ciò posto, siccome di questo programma non fa parte la questione, sollevata dopo, circa una eventuale riduzione degli armamenti, le conclusioni ed i voti presentati alla

Atti del Governo.

La Gazz. Uff. del 18 contiene:

RR. DD. concernenti: corso legale delle monete nazionali ed estere e degli antichi Stati d'Italia; aggiunta dell'esporizione all'estero delle ciliegie alla concessione del sale a prezzo di eccezione.

R. D. che revoca la autorizzazione a costruire ed esercitare la tramvia a vapore Alessandria-Bassignana-Valenza.

RR. DD. riflettenti erezioni in ente morale e modificazione di statuto.

Elenco delle iscrizioni dei marchi e segni di fabbrica e di commercio, rilasciati dal Min. di Agr. Ind. e Comm. nella 2ª quindicina di marzo.

Disposizioni nei personali dipendenti dai Min. della Guerra, di Agr. Ind. e Comm. e di Grazia e Giustizia e Culti.

Servizi telefonici — Domenica sarà attivata al servizio del pubblico la nuova linea telefonica Potenza-Taranto.

R. Marina — Il ten. di vasc. Renato Senigallia è esonerato dall'incarico di Aiutante di bandiera del Direttore generale del R. Arsenale di Venezia contrammiraglio Edoardo Gagliardi, e assittito dal ten. di vasc. Mario Nasi Mocenigo, che sbarchera dalla R. nav. « Roussa ».

Il cap. medico Nicola Mosticoli imbarca a Napoli sul piroscafo « Creole » per New-York in servizio di emigrazione.

Il ten. medico Silvio Donadoni è sbarcato a Napoli dal piroscafo « Roma ».

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Alta Italia.

Torino, 18 — ore 1.20 — *terremoti*. — L'inaugurazione del ponte monumentale Umberto I sul Po è stata fissata al 25 maggio.

Si spera che vi interverranno i Sovrani.

— L'ex-direttore della Società italiana « Vita e infortuni » Carlo Ghe, imputato di truffe e appropriazioni indebite e di bancarotta semplice e fraudolenta, trovatosi all'estero, saputo essere stato spiccato contro di lui mandato di cattura, rimpatriava e si costituiva.

Dichiarava quindi di guidare istruttore che sapra dimostrare che da lui la sua amministrazione fu disgraziata, fu pero onesta.

I difensori chiederanno la libera provvisoria.

Milano, 18 — ore 1.45 (tel.). — In seguito ad interpellanze del Sindaco la Ditta Remondini ha ad alcune concessioni verso il personale, tra cui un indennizzo per gli impiegati e lavoranti in caso di licenziamento.

Gli scioperanti riprenderanno domani il lavoro.

— Un fatto stranissimo è avvenuto ieri sera. Verso le 5 una ricchissima signora, la vedova marchesa Mozzinghi, sulla quarantina, molto elegante, uscì di casa vestita di gala, senza bizzarre, per dirigersi con due valigie alla stazione.

La cosa die' nell'occhio e attirò in certo modo della gente, tantochè gli agenti di P. S. vaprono di che si trattava e accompagnarono in casa la signora.

Questa appena rientrata si chiuse e diede fuoco all'appartamento, di Siamere, molto signorilmente montato.

Al fume e alle grida dei coinquilini accorsero gli agenti tentando fossi aprire. Nel momento soccoppiarono la porta con un 15 anni, che non si sa se figlio o nipote della signora, il quale tentò di farsi aprire invano; l'assieme della scena e lo spavento fecero impazzire, tantochè venne accompagnato al Manicomio.

Giunsero poco dopo i pompieri i quali possono due scale una sull'altra tentando di penetrare dalle finestre nell'appartamento: la fatalità volle che le scale si rompessero: di primo acchito nessuno fu portato all'ospedale in pericolo di vita, l'altro è gravemente ferito.

Finalmente dopo molti sforzi si riuscì a sfondare la porta: la marchesa armata di due revolvers, uno per mano, sparò su'quanti si presentavano. E un miracolo se non avvennero disgrazie. Dopo non pochi sforzi fu ridotta all'impotenza tentante l'ancora delle pompe, colle quali si riuscì pure in breve a domare l'incendio.

Sul letto della marchesa erano due baracche contenenti 300,000 lire, che furono legate la povera sventurata e portarla in barella al Manicomio.

La folla stazione fino a tardi dinanzi alla casa per avvenire la penosa tragedia.

Sampierdarena, 18. — S. M. la Regina del Siam, arrivera qui il 23 corr. in treno speciale proveniente da Genova. Tra il numeroso seguito trovasi il principe Nekonsaran ed i ministri Phya Burut e Phya Sutanakesen. Prenderanno alloggio, com'è noto, alla villa Vohel.

— Mi si assicura che venerdì prossimo avremo la visita del ministro francese Viviani, che presenzierà alle corse ippiche ed alle gare ciclo ed automobili. In compagnia di numerosi *sportsmen* visitera l. nostra città ed il Casino municipale.

Como, 18. — Nel Comizio tenutosi ieri a Cremsella, ai rappresentanti operaici, tra industriali, rappresentanti di scioperanti e della Camera del lavoro di Como, si è deliberato, alla quasi unanimità, di riprendere subito il lavoro. Si è stabilito, intanto, d'accordo, di compilare la tariffa delle mercedi entro il 25 corr., dopo consultazione delle Commissioni degli altri Comuni della zona scioperante, compresi anche nel circondario di Monza.

Milano, 18. — Tutti gli operai della Ditta Recordati hanno ripreso stamane il servizio senza incidenti, soddisfatti della soluzione amichevole ed si è addivenuti, principalmente per i buoni uffici del sindaco, senatore Ponti.

Nell' Italia Centrale.

Ancona, 18 — Verso l'imbrunire certo Piloni Armando, facchino, dielanzovenne, mentre s'intratteneva con la propria fidanzata presso la di lei abitazione nel vicolo Spiridione, addolorato per la contrarietà che da parte dei parenti di lei si opponeva al loro amore, appoggiato un trinceto da calzolaio al muro, vi si scagliara contro violentemente traffigendosi il cuore sotto gli occhi della fidanzata, e cadendo a terra boccheggiando.

Trasportato dalla Croce Gialla all'ospedale quegli sanitari giudicarono il caso gravissimo, riserbandosi ogni prognosi.

— Domenica prossima, 21, verra inaugurata la linea telefonica Ancona-Portocivitanova, Ascoli Piceno, Teramo Giulianova (spiaggia), Giulianova (paese) e Teramo-Giulianova (spiaggia).

Livorno, 18, ore 10,35 — Il giudice istruttore si reco ieri alle carceri per notificare al Valenti la sentenza della Camera di consiglio che gli accorda la liberta provvisoria e lo pregò di partecipare fino a stamane per la espletazione delle pratiche.

Avendo il Valenti insistito, dopo il parere del procuratore del Re, il deposito di lire mille e fatto di sottomissioni, fu rilasciato ieri alle 22.

— Il nostro Senatore Santarosa-ch, deputato all'esposizione, per l'ante-avvenuto compimento quindici giorni or sono e in via di convalescenza, avendo appresso di dover tornare al carcere del Domenichino, essendo stata negata la scarcerazione provvisoria, stanotte ha bevuto ancora una infusione di hammitero.

La sue condizioni sono gravi.

Foligno, 18. — La Direzione delle Ferrovie dello Stato ha finalmente concesso il ripristino del treno n. 708 in partenza dalla Stazione di Foligno, alle ore 12,30, per Perugia, e dell'altro 704 in partenza dalla Stazione di Perugia per Foligno, alle ore 4. Coslechè il tronco Foligno-Perugia Terontola sara servito da un'altra coppia di treni, che, dato l'orario che sarà adottato, renderanno un notevole servizio al movimento dei passeggieri.

E così cesso appagati i legittimi desideri di queste popolazioni, a cui un organico servizio ferroviario giovera per lo sviluppo dei rapporti interprovinciali.

— La Camera di Commercio sta studiando l'istituzione di un biglietto ferroviario a chilometraggio.

Livorno 18, ore 17 — Il mastro muratore Salmi Mariano, di n. 88, da Sanminiato, mentre sorveglava la stazione di Torretta in riattamento fu travolto da un muro in demolizione.

Condotto all'ospedale moriva subito.

Nell' Italia Meridionale.

Bari, 18, ore 14,10. — Stamattina 114 fiammiferaie e 16 operai delle ditte Lonsceo, Capri e fratelli Terioli, scioperarono domandando aumento di salario, e chiedendo che a capo del reparto donne sia posta un'operaia, in luogo di un sporaio che le bistratta, le insulta e le percuote.

A Triggiano, due anni fa, il contadino Procaccio Nicola Vito sedusse la giovinetta D'Alessio Rosa, e promettendo di sposarla la portava in giro per due anni.

Ieri sera il seduttore, venuto a Bari, stavasi al bulletto con Napoli, di cui si era stretto amico per l'America, quando si trovò dinanzi la sedotta che gli rivolse due coltellate al collo.

Il Procaccia è moribondo all'ospedale; la D'Alessio è stata arrestata con sua madre che l'accompagnava.

Ella ebbe una dimostrazione di simpatia dalla popolazione di Bari vecchia.

Taranto, 18 — (*Ordine*). Il nuovo Consiglio comunale è stato convocato per lunedì prossimo 22, allo scopo di procedere alla nomina del *deficiente* e dei componenti la Giunta che, per ragioni di delicatezza, si erano dimessi.

— L'Associazione Medica Appula Calabra Lucana, per rendere quasi completa l'agitazione fatta sinora, ha deciso stamane all'on. ministro del lavori pubblici ne'stanza in cui sono esposte in succinto le ragioni consacrate nel *referendum* già inviato alla Commissione parlamentare e conchiudendo col chiedere a nome di tutti i medici forestieri d'Italia la nomina permanente ed un adeguato compenso al lavoro professionale eseguito, specie a coloro che prestano la loro opera in zone di malaria grave.

Stato delle campagne.

Riepilogo delle notizie della 1ª decade di aprile:

Le pioggie di questa decade risultano assai benefiche alle nostre campagne, specialmente a quelle della media Italia, che più ne risentivano il bisogno. In special modo se ne avvantaggiarono gli erbai e la preparazione dei terreni per le semine primaverili. Necessitano altericri pioggie nelle provincie della regione meridionale adriatica, ad eccezione del Leccese, dove esse caddero in abbondanza e favoriscono notevolmente lo sviluppo delle diverse colture.

E' buono in complesso lo stato dei campi in Campania, nella Sicilia e in Sardegna.

Al completo sviluppo primaverile della vegetazione accorrerebbe una più mite temperatura, temperatura nelle terre dell'Estreme Nord, in Emilia, negli Abruzzi e Molise e in Calabria.

Scrivono dalle pioggie, prossegnirono nella decade alle operazioni di stagione, che in qualche luogo già volgono al termine.

PER LO SCIOPERO DI TERNI.

A proposito del comunicato pubblicato ieri, formiamo i più sinceri voti perchè gli operai si persuadano che non hanno interesse a proseguire lo sciopero e si convincano che quando una Società così importante come la Terni fa delle proposte equitative a tre persone differenti degni del Sindaco, il conte Manassei e l'on. Centurini; e le comunica ai giornali, non vien meno alla sua parola.

E' tutto ormai si ridure a questo: che per voler imporre la riammissione di due decine di licenziati cio che significa l'impossibilità, si fanno soffrire duemila famiglie.

Questa, non altra, è la verità.

Ferrovie dello Stato.

I prodotti del traffico.

28ª decade	1-10 aprile 1907	L.	11,790,263,00
28ª »	1-10 » 1906	»	11,360,270,00
	In più 1907	L.	430,014,10

Prodotti complessivi:			
1 luglio 1906-10 aprile 1907	L.	313,061,061,00	
1° » 1905-10 » 1906	»	293,438,130,03	
	In più 1907	L.	19,622,930,97

Il prodotto per chilometro della 28ª decade fu di L. 1,960,89 con un aumento di L. 31,54 sul precedente periodo corrispondente in cui fu di lire 889,45 — quello rissantivo fu di L. 23,923,36, con aumento di L. 1,449,29 sul periodo precedente in cui fu di L. 22,477,07.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri	per carbone	prev. oggi
Genova	17 aprile	1248	513	1200
Venezia	»	382	114	250
Savona	»	22		

A Savona il carico è stato limitato a causa dello sciopero dei facchini.

MANGIAMO TROPPO!

Il dott. R. H. Chittenden assicura che si mangia troppa carne e che diminuendo il consumo di sostanze albuminoidi si ottiene un guadagno nella forza muscolare unitamente ad una maggior resistenza alla fatica.

Secondo lui il consumo giornaliero che oggi facciamo di alimento carneo, nella supposizione che esso sia necessario per mantenere salute, forza, vigore fisico e mentale, peso del corpo, ecc., costituisce una forma di sopralimentazione gravissima per la salute e il benessere della razza umana. Ora, così argomenta il suddetto Dottore, si possiamo mantenere l'equilibrio azotato e il peso del corpo, guadagnare in forza, presentare maggior resistenza alla fatica muscolare, liberarci delle manifestazioni *reumatiche* e *gottose*, riacquistare una pelle morbida e liscia, resistere al freddo, mantenere costante e normale la composizione del sangue, presentare insomma in più ottime condizioni di salute mantenendoci ad una dieta povera di carne, perchè dobbiamo cessare ad accettare ciò che la scienza e l'esperienza c'insegnano?

In conclusione il dott. Chittenden viene a spezzare una lancia a favore del vegetarismo, e non senza essere assolutì come lui — perchè niente di assoluto esiste in patologia ed ogni malato esige uno studio ed un trattamento speciale — siamo convinti che i consigli del dottor Chittenden meritino assolutamente di essere seguiti da quei gottosi ed uricemici nei quali ogni cura — come insegnano dell'Antagra del prof. Salvioli di Milano — non arriri ad allontanare completamente i molesti fenomeni morbosi.

L'Antagra ha sempre dato risultati ottimi in ogni caso anche dei più inveterati, non vi è in questi il vantaggio sarà più sensibile e rapido se verrà adottato un regime dietetico povero di carne, supplendo alla nutrizione con frutta, verdura, frutta, latte, ecc. Del resto è sperabile che il prossimo corso di scimila lire indetto dalla Casa Bisleri di Milano per due lavori che illustrino la patogenesi e la terapia della gotta, contribuirà a rischiarare quelle tenebre che regnano ancora intorno ad una malattia così importante e diffusa.

Scioperi all' estero.

Parigi, 18 — Tutti gli operai compositori ad *Journal* e a *Les Sports* si sono messi in sciopero ieri sera.

Gli operai si sono rinniti in via Montmartre ed hanno invitato dei compagni per cercare di farli cessare il lavoro in altre tipografie.

Nondimeno il *Journal* si è pubblicato stamane come abitualmente.

Parigi, 18 — C'è uno sciopero parziale di cameriori di Restaurants. Ieri sera varistabilimenti dei grandi « boulevards » dovettero chiudersi prima dell'ora consueta.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Per la stazione di Termini.

Dai commenti, anzichè dalle notizie che abbiamo date sui dati raccolti qua e là, intorno ad una sistemazione della stazione di Termini, si vollero trarre giudizi erronei.

Ora i commenti, in tutte le questioni di un rilevante interesse pubblico, nazionale o locale, esprimono sempre il criterio direttivo del giornale, quindi non c'entra nè l'esattezza, nè l'insattezza.

In quanto alle notizie, che bisogna raccogliere colla lanterna di Diogene, per mettere assieme un qualche costrutto può avvenire qualche inesattezza, che si fa presto a correggere.

Per la sistemazione dunque della stazione di Termini non c'è stato un vero progetto definitivo in contraddittorio con un altro.

Esistono invece vari progetti di massima, avendo il Dir. gen. fatto studiare a diversi uffici competenti le varie soluzioni possibili.

Nel tema affidato, per es., dalla Direz. gen. al cav. Ovazza, capo del nostro Compartimento, si doveva tener conto del fabbricato per l'azienda centrale sull'area circostante l'Aggere di Servio Tullio. Ma siccome Servio Tullio, dopo tanti secoli, ha ostacolato molti progetti, così, visto e considerato che lo sviluppo su quell'area degli edifizi per l'Amm. centrale non riusciva a renderli degni di un'edilità su diverso tema la soluzione del problema.

Secondo noi però — e questo è commento — anche tagliando fuori l'edificio o gli edifizi della Ferr. gen., il progetto di massima del cav. Ovazza, ora buono, anche perchè poteva essere un assetto della stazione e l'arrenno gradito.

Se non che si è osservato non senza ragione che qualunque progetto si adotti per stabilire un buon servizio viaggiatori e merci alla stazione di Termini, tenendo conto anche dell'avvenire, non è possibile tradurlo in atto se non si libera prima tutta l'area occupata ora dalle officine, dal deposito locomotive, dalla Dogana e dallo scalo. Si dovettero così studiare i progetti dei nuovi impianti, che ormai sono approvati e quanto prima entreranno nella prima fase di esecuzione, e cioè le nuove officine di Trastevere, il nuovo deposito a Porta Maggiore, la nuova dogana e il nuovo scalo a S. Lorenzo.

Intanto, *qualche* anno, si dovrebbe contenere il servizio viaggiatori in limiti modesti, giacchè qualche anno richiedono i lavori suindicati.

In vista quindi del cresciuto servizio che si svolge su 6 binari di testata, con tanti treni intensi state le numerose linee irradianti non senza pericoli e inevitabili ritardi, si è ricorso alla soppressione di un ampliamento *provvisorio* della stazione attuale.

E perchè questo ampliamento fosse realmente provvisorio e potesse recare un immediato vantaggio, si pensò di farlo in modo che non si togliesse, essendo stato affidato ad una Ditta specialista nel genere, che possa riuscire comodo ed anche di una certa eleganza.

Questi sarebbero le notizie complementari, che abbiamo potuto mettere assieme alla meglio, giacchè Direzione generale, Direzione compartimentale e uffici competenti pare abbiano formato — per seguire le correnti moderne — una specie di Lega del mutismo, quasichè si trattasse di segreti diplomatici, che possono talvolta essere compromessi da una semplice indiscrezione.

Ad ogni modo, giacchè l'essenziale è di dare ossigeno alla nostra stazione principale, come ha fatto l'on. Giolitti col progetto di legge per Roma, che è realmente un piano grandioso per una capitale che superi anche il milione di abitanti, non accettiamo anche il provvisorio elegante, purchè venga presto a migliorare il servizio viaggiatori e quello delle merci, che sono divenuti impossibili.

TEATRI ed ARTE.

Drammatico. — Abbiamo annunziato che Giacinta Pezzana, accedesi scielta dai suoi impresarii, con la sua compagnia Stabile dell'Argentina, intende tentare la istituzione di un teatro dialettale romanesco.

Ora la valente illustre attrice ha già formato una Commissione con l'incarico di leggere i lavori che verranno presentati al concorso da essa bandito, e di questa Commissione fanno parte: Giovanni Cena, Luigi Singe, Augusto Grosso, Emilio Simberghi, Giuseppe Costetti e Tommaso Pasanti.

La Compagnia romanesca non è ancora formalmente costituita, ma lo sarà tra non molto, e essendo già pronto che sarà possibile in un teatro romano, si dice il Valle.

— Ermete Novelli si è imbarcato ieri a New-York, sul vapore *Lombardia*, diretto in Italia. Ai primi di maggio darà delle recite a Firenze e nella seconda metà dello stesso mese a Milano.

— La partenza di Eleonora Duse per l'America è fissata per la fine di maggio.

— Altre sera al Margherita di Genova è stata rimandata la prima della *Rinuncia*, del Testoni, per un'improvvisa indisposizione di Ferruccio Benini.

— Ferruccio Benini ha accettato un graziosa lavoro, in un atto, del collega Diego Petriccione: *Nella rete*. Lo tradurrà egli stesso e lo rappresenterà a Milano.

— Il *Timone di Atene*, dramma in cinque atti di Emilio Fabre, dato con mediocre successo al Teatro Antoine di Parigi, non ha che un vago rapporto col dramma omonimo di Shakespeare.

Timone, ricco e adulato, si vede abbandonato da tutti i suoi amici quando è rovinato.

La guerra e la peste devastano Atene. Timone segue il consiglio di Alcibiade e si arricchisce in un modo poco onesto.

Di nuovo potente, egli fa arrestare i 400 aristocratici che volevano consegnare la città al nemico. Poi, fatta a vedersi se il popolo sarà governarsi da se.

Ma la plebaglia instabile, ora esalta, ora villipende i suoi idoli.

Timone la maledice e va a nascondersi in una caverna dove si dà al piacere di detestare gli uomini.

Ma là egli assiste alla presa della città, per parte del nemico, e all'avvenio della tirannide straniera. E disperato si impicca.

Il lavoro è parso lungo, declamatorio, enfatico e confusionario. Tuttavia vi sono qualche scene ben riuscite e alcuni quadri pittoreschi.

— Prezzi di quadri vendinti all'asta a Parigi:

« La Famiglia Charpentier » di Renoir, 84,000 fr.
« Il pescatore all'amo » dello stesso, 14,050.
« Chaussée d'Argenteuil » di Claude Monet, 6,100.
« La Senna, Passaggio di Autunno » dello stesso, 5,500.
« Due uomini in un passaggio » di Cézanne, 4,700.
« Le quattre stagioni » pastelli di Raseri, respettivamente 2,400, 2,300, 1750 e 1650.
« Le precauzioni » piccolo pastello di Degas, 2,130.
« L'allegria » disegno di Puvis de Chevannes, 2,050.
« Donna anda che si pettina » di Renner, 1,490.
« Studio » disegno dello stesso, 2,150.
« Maddalena che legge » dello stesso, 1,410.
« Sous bois » di Rell, 1,010.
« Macchia sull'orlo di un bosco » di Charles Jacque, 3,000.

Alla stessa vendita un arazzo della fine del XVI secolo con piccoli personaggi in un passaggio è stato aggiudicato per 1,800 franchi.

Varie. — Scrivono da New-York che il Dr. Doforest, noto inventore di un sistema di telefonia senza fili, ha iniziato una serie di esperimenti per trovare il mezzo di trasmettere la musica a grandi distanze senza fili. I risultati sono promettenti e la possibilità del successo di questi esperimenti.

— Un nuovo mandolino, dice il *Glasgow Citizen*, è stato posto ieri in vendita a Glasgow.

E' molto poco ideato dal sig. Nicola Didone; esso ha cinque corde. Il che, a detto dell'inventore, permette di suonare qualunque pezzo senza muovere la mano dalla prima posizione.

— Un violoncello Stradivario è stato scoperto a Trento, nella casa di un dilettante di musica; esso è perfettamente conservato. Lo strumento, preziosissimo, è un capolavoro del genere ed è autenticato da alcune parole scritte ad interno nel fondo della cassa.

Il canto popolare e la nuova scuola musicale russa.

Oggi alle 15.30 nell'aula magna del Collegio Romano, il collega Giorgio Barini terrà una conferenza sul *canto popolare e la nuova scuola musicale russa*.

La conferenza sarà accompagnata da illustrazioni musicali alle quali parteciperanno i signori Afanasio e Sakaroff (per la parte vocale); ed i signori Antaoni, Ferraresi, Raffaelli e Pecori, quartetto d'archi.

Al pianoforte saranno i maestri Molinari e Alessandro Lavra un pianista-prodigio Orsis e Cursò delle Stabilimento musicale romano.

ESPOSIZIONE DI VENEZIA.

Il Sindaco invita il Re d'Inghilterra.

(8) **Venezia**, 18. — L'Esposizione internazionale di Venezia contenendo una splendida sezione inglese ordinata da Frank Brongwyn ed alla quale hanno contribuito con preziosi prestiti parecchie notabilità inglesi, il Sindaco ha pregato il ministro degli esteri, on. Tittoni, l'ambasciatore inglese a Roma, sir E. H. Egerton, e l'ambasciatore d'Italia a Londra, on. marchese di San Giuliano, di esprimere a S. M. il Re Edoardo VII il vivo rispettoso desiderio che egli possa onorare di una sua visita la città e l'Esposizione.

Drammi di terra e di mare.

Terremoti in Calabria e Sicilia.

(8) **Reggio Calabria**, 18. — Alle ore 10,40 vi è stata una lieve scossa di terremoto ondulatoria inavvertita dalla popolazione e durata circa dieci secondi.

Messina, 18 — L'Ufficio centrale di Meteorologia e di Geodinamica comunica all' « Agenzia Stefani »:

Stamane circa le 10,45 vi è stata in Calabria e nella parte nord-est della Sicilia una sotavola scossa di terremoto.

L'Ufficio centrale di Meteorologia ne ha ricevuto notizia dagli Osservatorii di Tiriolo, Mileto, Tropea, Monteleone, Pizzo, Radicena e Messina.

La scossa è stata registrata a Mineo, Catania, Ischia e Rocca di Papa.

Messina, 18 — Alle ore 10,45 ri è stata una sensibile scossa di terremoto durata cinque secondi, non avvertita generalmente dalla popolazione. Nessun danno.

Terremoto nel Messico.

Messico, 18 — Notizie da Acapulco confermano l'esistenza di Ayutla. La prigione, l'ospedale ed un gran numero di abitazioni sono rimasti distrutti. Centinaia di operai sono senza lavoro.

Lo Stato di Guerrero è quello che ha sofferto maggiormente pel terremoto.

Terremoto a Costantinopoli

(8) **Costantinopoli**, 18. — Una scossa di terremoto è stata avvertita a Costantinopoli e nei dintorni.

La scossa è stata particolarmente forte nell'alto Bosforo.

Un vulcano in America.

(8) **New-York**, 18. — Telegrammi da Valparaiso al *Sun* annunziano che il vulcano di Puyehue all'estremità della Cordigliera è in eruzione. Il suo cratere lancia una grande quantità di cenere e di lava. Si odono rombi sotterranei. Le folate di lava hanno provocato un incendio nella foresta. Gli abitanti spaventati fuggono nella campagna.

Sports

Corse alle Capannelle.

Giornata calma. Fortunatamente non piove... a dirotto. Le tribune sono poco affollate; abbastanza animazione sul prato.

Il « Premio dell'Ippodromo » adatta tutti gli iscritti. *Volta* (Pandolfi) a 2, *Pampa* (Emeryi a 3½, *Farnesina* (Hemming) a 1 3/4.

La corsa va secondo le previsioni. Primo *Farnesina* per una lunghezza su *Pampa* a tre lunghezze da *Volta*. Il totalizzatore paga 19 lire.

Anche al Premio del Jockey Club » corrono tutti gli iscritti.

Favorito *Onorio* montato da Childs A. a 4½, poi *Kuch Parcani* affidato a Spencer alla pari. *Libertio* tenuto da Jacobs e alla pari.

Corsa brillantissima. *Kuch Parcani* prende la corda e tiene fermo fino alla dritturra dove è attaccato alla punta dalla scuderia Doria Pamphilj. *Libertio* infatti si sbuncia e lo rimonta oltrepassando alle tribune, per mezza lunghezza; ma Spencer con molta abilità spinge alla punta *Kuch Parcani* presso il traguardo e passa per mezza testa appena sopra *Libertio*. *Onorio* fiacato dal peso (kg. 60) va terzo per una lunghezza su *Libertio*.

Molto complimentato il conte Scheibler.

Il totalizzatore paga 11 lire.

La pioggia vien giù insistentemente quando lo *starter* chiama pel « Premio delle tribune ». Sinno ad un *match* fra *Palermo* (Spencer) a 2½ e *Valli* (Emery) alla pari.

L'acqua viene a rovesci. E' una disdetta!

Palermo fa un'ottima partenza e avanza sicuro, stretto da *Valli* che peraltro non riesce a superarlo. Spencer passa al traguardo primo per cinque lunghezze.

Segue il « Premio delle Capannelle » L. 5000. E' dapnato da *Chiaramonte* (Bartlett da 1 1/2 a 2. Favorito *Cassiopea* dal peso (eh. 59 1/2) montata da Beckwith a 4½. *Chitel* (Spencer) a 1 1/2.

Corsa interessante. *Chiaramonte* vince come vuole, seguito da *Chitel*. *Bardania*, infastidita dall'acqua, arranza a stento e giunge a 3 lunghezze da *Chitel*.

Segue il « Premio Austerlitz » mentre imperversa una vera tempesta.

Corrono *L'Indipendente* del capitano Cerosole, *Gracie* montata dal tenente Caracciolo, *Marmelade* del tenente Orsini. Sono tutti alla pari.

I cavalli... entrano sulla pista e vanno come Dio vuole. *Marmelade* è primo, secondo *Gracie*. Il totalizzatore paga 25 lire.

E siamo all'ultima corsa « Premio Acqua Traversa » ... corsa tipica per la giornata.

Corrono *Chischilla II* (Pandolfo) a 1 1/2, *Cassiopea* (Possoli a 2, *Valerio* (Hemming) a 4½.

Primo *Cassiopea*, secondo *Valerio*.

Nessun incidente.

Palazzo di Giustizia

Corte di Assise - Circolo Ordinario.

Pres.: comm. Ferrante — Giudici: avv. Papandrea e Galli-Zugaro — P. M.: cav. Lombardi; Canc.: Casali — Difesa: avv. Iginio Lombardi.

Il parricidio al vicolo della Scuola.

Ieri, dopo una splendida requisitoria del P. M., che chiese un verdetto di piena colpabilità, parlò lungamente l'avv. Lombardi per ottenere qualche scusante pel suo cliente.

Ma i giurati, data la gravità del reato, accordarono soltanto le attenuanti.

Sicchè la Corte condannò Umberto Vallecoccia, a 18 anni ed 8 mesi di reclusione.

Circolo straordinario.

Pres.: comm. Biffoli - Giudici: avv. Pirodda e Doria — P. M.: cav. Coppola — Canc.: Fontana — Difesa: avv. Randanini e Grossi.

Marinaio inglese ucciso a Civitavecchia

L'altra sera a tarda ora ebbe termine il processo a carico di Giuseppe Crisafi e Francesco Grassini.

Essi — come narrammo quando incominciò il dibattimento — erano imputati: Crisafi di omicidio in persona di Federico Guglielmo Dunster;

Grassini di concorso nell'omicidio: tutti e due di complicità nelle lesioni riportate da George Baldok.

I giurati ritennero:

Grisafi colpevole di ferimento seguito da morte in persona di Dunster con le scusanti della ferimità totale di mente per ubbriachezza volontaria e della provocazione grave con attenuanti; inoltre di complicità nelle lesioni riportate dal Baldok con le scusanti della provocazione grave, dell'eccesso nel fine con attenuanti.

La Corte, in seguito a tale verdetto, condannò Grisafi a 15 mesi di detenzione e Grazzini ad 8 mesi e 21 giorni della stessa pena.

Processo del tenente Ventura a Pisa.

Pisa, 18, ore 16,35 — Anche oggi assistenza folla enorme alla seduta dell'Assise. Si sono interrogati numerosi testi che hanno riferito sugli interessi contratti dal tenente Ventura e Bastieri, e fatto deposito sulla condotta esemplare del Ventura.

Nella seduta pomeridiana alcuni testi riferirono sul fatto assassinio che furono uditi cinque colpi di diverso suono.

Questa affermazione suscita un'impressione immensa.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO — Società in nome collettivo *Gli mini-Maurizi* e C. esercente commercio in Roma, via *Nazionale Adriano* e *Maurizi Italia*, negozio e laboratorio di calze e maglierie, via in. Ilesa 11. Giudice delegato avv. Emilio Terzigni. Curatore provvisorio avv. Ugo Pallotta Marini. Prima adunanza: 7 maggio. Termine utile per la presentazione dei titoli di credito: 17 maggio. Chiusura: 6 giugno.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Magrini Agostino*, sarto. Corso V. E. 491. 1° piano primo. E stato omologato il concordato stipulato il 2 aprile corrente al 10 per cento, due rate uguali semestrali cominciando sei mesi dopo omologato il concordato. Sono stati nominati i sindaci di legge. Al curatore ragioniere Eugenio Antonelli fu presentata nel fallimento sono state liquidate L. 150.

Ditta Parenti, modisti e modiste, via Nazionale, 242, via Torcinova 13-14. E stato omologato il concordato concluso il 19 febbraio u. s. al 12 per cento in nove dopo il passaggio in giudicato della sentenza di omologazione.

PROPOSTA DI CONCORDATO. — *Marcucci Lucio e Teresa*, fotografie, via Sistina. Per il 29 aprile sono stati convocati i creditori per deliberare sulla proposta di concordato al 20 per cento in una sola rata dopo omologato il concordato.

CONCORDATO APPROVATO. — *Marandino Giuseppe*, trattoria e bettoliera piemontese, via della Vite 33 per dare tempo al fallito di trovare altre adesioni al concordato del 25 per cento pagabile in tre rate mensili, in riunione dei creditori per procedere all'esame della proposta del concordato medesimo e stata rinviata al 30 aprile.

PICCOLI FALLIMENTI.

Girolami Alberto, cappellaio, via S. Francesco a Ripa 57. Commissario giudiziale Alberto Monaco, via Clemente 48. Dal bilancio risulta: attivo Lire 333,75; passivo lire 2.512,50.

SCIENZE E LETTERE.

Gli Atti del Congresso internazionale storico di Roma.

E' uscito ieri l'ultimo dei dodici volumi che contengono gli atti del Congresso internazionale di scienze storiche tenutosi a Roma nel mese di aprile del 1903.

Questo volume contiene gli atti generali del Congresso, ed è perciò un grato ricordo per quanti presero parte a quel memorando e interessantissimo convegno scientifico.

Va data lode all'egregio e solerte segretario generale del Congresso, comm. prof. Giacomo Gorrini, direttore dell'Archivio di Stato di Milano, per avere curando la pubblicazione degli atti ha così splendidamente terminato le funzioni assunte fino dal 1902.

Ricordiamo in quest'occasione che il Congresso di Roma fu il terzo della serie dei Congressi storici (dopo l'Aja 1898 e Parigi 1900). Il prossimo Congresso avrà luogo a Berlino.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Un piroscafo di 30,000 tonnellate.

Londra, 18. — Lo *Standard* dice che la Compagnia anburghese americana Hamburg Amerika di Inghilterra un transatlantico di 29,500 tonnellate, che batterà il record delle dimensioni tenute finora dal *Lusitania* della Compagnia White Star, che di 25 mila tonnellate e può portare tremila passeggeri.

La famiglia Forti ringrazia tutti coloro che vollero rendere l'ultimo tributo di affetto al caro estinto

Prof. Augusto Forti

accompagnandone le spoglie all'ultima dimora.

Roma, 18 aprile 1907.

Impr. Pompe funebri già Loffler e Steinberg, Via Frattina 42

Cronaca di Roma

Vaticano. L'imposizione della Berretta Cardinalizia ai nuovi Porporati, ebbe luogo Giovedì alle 17.30, nella Sala del Concistoro, ove in apposite bancate avevano preso posto le rappresentanze delle varie Diocesi e delle città natie dei nuovi Cardinali.

Questi, recatisi dapprima nell'appartamento del Card. Segr. di Stato, unitamente a lui, scortati dalla guardia svizzera, fecero l'ingresso nell'Aula Concistoriale, ove, poco dopo giunse il Papa accompagnato dalla sua nobile Corte.

Assisosi in trono, il cerimoniere mons. Marcucci chiamò i nuovi Cardinali, i quali fatte le tre genuflessioni, si recarono ai piedi del Santo padre, e baciato il piede e la mano al Papa ricevevano da lui la Mozzetta e la Berretta. Levatisi poi in piedi scambiarono col Papa l'amplesso di rito.

S. E. il Card. Cavallari Patriarca di Venezia a nome suo e dei colleghi rivolse a Sua Santità elevato parole di ringraziamento, alle quali il Papa rispose.

Quindi S.S. impartì la benedizione apostolica e fece ritorno nei suoi appartamenti privati.

— S. E. il card. Ferrari, Arc. di Milano, è giunto ieri sera in Roma ed ha preso alloggio al Collegio Lombardo.

— S. E. il card. Fischer celebrò l'altra mattina la messa nella chiesa dei SS. Marco ed Achilleo di cui è titolare, quindi tenne un discorso.

Alla funzione assistette il pellegrinaggio di Colonia.

— Nell'Ospizio Tedesco di S. Maria dell'Anima ieri sera è stato inaugurato il nuovo salone del Circolo Tedesco alla presenza di S. E. il card. Fischer ed il Pellegrinaggio di Colonia che spedì un telegramma a S. M. l'Imperatore Francesco Giuseppe.

— *Concistoro pubblico* — Ieri mattina alle ore 10,30 il Papa ha tenuto nell'aula delle Beatificazioni il Concistoro pubblico per l'imposizione del cappello cardinalizio ai nuovi porporati.

I componenti il S. Collegio, riuniti nella Cappella Sistina, precedano il giuramento nelle mani degli Em. Card. Cardine e del Card. Camerlengo e Vice Cancelliere.

Intanto il Papa, scesso nella sala dei *Paramenti* ove era atteso dal S. Collegio, dai Principi Assistenti al Soglio, dal Segretari delle S. Congregazioni, dagli Avvocati Concistoriali e dai Cerimonieri pontificii, indossò il Piviale ed il Triregno e, salito in Sedia Gestatoria, preceduto dalla Corte pontificia, passando per le sale Ducale e Regia, fece l'ingresso nell'aula delle Beatificazioni, ove era atteso dal Corpo diplomatico, dal Patriziato e dalla nobiltà romana, e dalle

rappresentanze delle Diocesi e delle città native dei nuovi Porporati.

Assisesi in Trono, e ricevuta l'*obbedienza* dal Sacro Collegio, furono introdotti nell'aula i nuovi Porporati che scambiarono coi colleghi e col Papa gli amplessi di rito.

Quindi i nuovi Cardinali ricevettero colle solite formalità il cappello cardinalizio, e durante la cerimonia da un avvocato concistoriale fu perorata una causa di beatificazione.

Il Papa impartì la benedizione, ed in sedia gestatoria fece ritorno nei suoi appartamenti.

Il Sacro Collegio si recò nella Cappella Sistina, ove il sotto decano Em. S. Vannutelli pronunciò l'orazione *super creatos cardinales*.

Nell'Aula Concistoriale ebbe luogo il Concistoro segreto ove il Papa dopo chiusa la bocca ai nuovi Cardinali ha proposto le seguenti chiese:

Chiesa suburb. di Siriglia, per mons. Enrico Almasi y Santos.

Chiesa suburb. di Popayan, pel R. D. Raffaele Maria Arboleda.

Chiesa cath. di Palencia, pel R. D. Valentino Garcia Barros.

Chiesa cath. di S. Luigi del Maragnano, pel R. D. Francesco di Paola Silva.

Chiesa cath. di Pinar del Rio, pel R. D. Emanuele Ruis y Rodriguez.

Chiesa tit. vesc. di Flaviade, pel R. D. Gonzalo Eyzaguirre.

Chiesa tit. vesc. di Tagasta, pel R. P. Luigi Giuseppe Amigo y Ferrer, dei Minori Cappuccini.

Ha quindi Sua Santità pubblicato la provvista delle seguenti Chiese, già fatta per Breve:

Chiesa tit. arc. di Nazianco, per mons. Angelo Nazia Dolci.

Chiesa tit. arc. di Cesarea del Ponto, per mons. Augusto Sili, Elemosiniere segreto di S. S.

Chiesa tit. vesc. di Teodosiopoli, per mons. Michele Miroff.

Chiesa cath. di S. Paolo del Brasile, per mons. Duarte Leopoldo Silva.

Chiesa cath. di Amazoni nel Brasile, per mons. l'eletto Benito do Sousa Castello Branco.

Chiesa cath. di Gubbio, per mons. Giov. Battista Nasalli Rocca.

Chiesa catt. di Fulda, pel R. D. Giuseppe Damiani Schmitt.

Chiesa catt. di Soissons, per mons. Pietro Lodovico Péchenard.

Chiesa cattedr. di Kilmore, pel R. P. Andrea Boylan.

Chiesa catt. di Huaraz, pel R. P. Pietro Pascasio Farfan di Cuzco.

Chiesa catt. di Loja, pel R. D. Giuseppe Antonio Eguiguren.

Chiesa catt. di Cuenca dell'Equatore, pel R. D. Emanuele Maria Polit, di Quito.

Chiesa catt. di Portorico, pel R. P. Guglielmo Ambrogio Jones.

Chiesa catt. di Manchester di America, pel R. D. Alberto Guertin.

Chiesa tit. vesc. di Citrizo, pel R. P. Attanasio Maria Vincenzo Soler-Royo.

Chiesa tit. vesc. di Canuso, pel R. P. Giovanni Beroudet.

Chiesa tit. vesc. di Prusa, pel R. P. Giacomo Meuwissen.

Chiesa tit. vesc. di Pisara, pel R. D. Francesco Lazaro Seguin.

Chiesa tit. vesc. di Arefusa, pel R. D. Ulpiano Perez y Quinones, di Quito.

Chiesa tit. vesc. di Milevi, per mons. Giovanni Berzatti de Lowenstorn, di Zara.

Chiesa tit. vesc. di Daulia, pel R. P. Stefano Sotero Ortynskyi.

In seguito il Papa, ha aperto la bocca ai nuovi cardinali ed ha fatto la Postulazione del Sacro Pallio per le chiese Metropolitane di Aquila, Cagliari, Perugia, Aucla, Chambery, Sirigila e per la cattedrale di Verdun.

Dopo l'imposizione ai Porporati dell'anello cardinalizio il Papa ha assegnato i seguenti titoli presbiterali:

Al card. Cavallari Patriarca di Venezia il titolo presbiterale di S. Maria in Cosmedin; al card. Lorenzelli arc. di Lucca quello di S. Croce in Gerusalemme; al card. Billot arc. di Tarsi quello di Grisogono; al card. Lualdi arc. di Palermo quello di S. Gregorio al Celio; ed al card. Merry del arc. di Madrines quello di S. Pietro in Vincoli.

Ritirossi poi seco gli appartenti il Papa ricevette in udienza privata i nuovi Porporati.

Con biglietto della Segreteria di Stato il Papa ha nominato i nuovi Porporati, membri delle seguenti Congregazioni:

Em. Cavallari: Concistoriale, Propaganda pegli affari di rito orientale e S. Uffi.

Em. Lualdi: Propaganda, S. Uffizio e Indice.

Em. Maffi: Vescovi e Regolari, Indice, S. Riti e Cerimoniale.

Em. Lualdi: S. Visita, Concilio, Propaganda per gli affari di Rito Orientale e Fabbrica di San Pietro.

Em. Mercier: Propaganda, Indice, Fabbrica di S. Pietro e Studi.

Nel pomeriggio mons. Cascia Dominioni, camerlengo segreto, mons. Stanislao Cientili, sotto guardaroba, un cappellano segreto ed un bussolante si recarono nelle abitazioni dei nuovi cardinali per la consegna del rappello cardinalizio.

Il Ministro Rava in visita. — Ieri S. E. Ton. Rava, Ministro della P. I. e S. E. Ton. Cimbali, Sottosegretario nello stesso Ministero, si recarono a visitare la statua del monumento ad Aosta e allo studio dello scultore Sbricoli, rallegrandosi vivamente con l'artista.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina giunse a Roma S. A. I. il Principe Vittorio Napoleone proveniente che ripartì alle 10.50.

Unione delle Camere di commercio. — *Seduta pomeridiana di mercoledì* — Si comunica un telegramma dell'avv. Gaetano Palermo.

Quindi si riprende la discussione sul disservizio ferroviario, che procede animatissima.

Su proposta Militani, la Presidenza si riserva di nominare una Commissione speciale incaricata di portare l'ordine del giorno presentato in precedenza al relatore Bona, ai Ministri del Commercio e dei Lll. PP. ed alla Commiss. Parl.

Circa la riforma delle tasse per le Camere di Commercio, si accolse una proposta della Camera di Bari riassunta dal prof. Bartolini, che assicura alle Camere quella sistemazione e quel funzionamento che meglio rispondano ai nuovi tempi ed ai moderni bisogni.

Circa i servizi postali e commerciali marittimi (arc.-presid. comm. La Farina, esprime le condoglianze a cui è giunta la Commissione dei servizi marittimi, e che si riassumono in un ordine del giorno, che venne approvato all'unanimità.

In ultimo, a proposito del trattamento postale per le fatture commerciali, è approvata ad unanimità, e senza discussione, la proposta presentata dall'on. comm. Miliani, Delegato della Camera di Commercio di Ancona, perchè tutte le fatture commerciali e gli estratti e rilievi di conto, abbiano corso con la franchigia di cinque centesimi, purchè siano spediti aperte e non contengano alcun cenno che abbiano carattere di corrispondenza.

La seduta è tolta alle 21.

— Nella seduta di ieri mattina, presid. comm. Salmoraghi, dopo la commemorazione del cav. Canzini vice presidente dell'Unione, del senatore Sanguinetti pres. della Camera di Bologna, del comm. Varsi pres. della Camera di Cagliari e del comm. Leoni presidente della Camera di Catanzaro, che vennero a mancare recentemente, il cav. Marchetti riferì sulla « Applicazione della tassa camerale ».

Alla discussione, animatissima, parteciparono molti oratori.

Infine si approvò all'unanimità un ordine del giorno del relatore con cui si esprime il voto che le Camere interessate all'accertamento dei redditi parziali s'impegnino a prenderli per base nella futura applicazione della tassa camerale, e per i casi in cui le Agenzie delle imposte non si pronunziassero o le Camere non si accordassero fra loro, le consorelle accettino di sottoporre l'accertamento dei redditi parziali al Comitato esecutivo dell'Unione della Camera di commercio, che pronunzierà giudizio inappellabile dopo sentiti gli enti interessati.

Si passò, quindi, ad un argomento di alta importanza, quello cioè sul « Riordinamento delle Borse di commercio ».

Il relatore dott. Isopoldo Sabbatini entrò nell'esame delle Borse di merci, della vigilanza sul funzionamento delle Borse, intrattenendosi specialmente sulla sammissione alla Borsa.

Il dott. Sabbatini propugnò che sia da escludere qualsiasi limitazione alla ammissione del pubblico alle Borse tranne le debite eccezioni combattendo l'istituzione della tessera.

A sostegno dell'istituzione della tessera parlarono l'avv. Bocca di Torino e il comm. Mancini di Genova; contro il comm. La Farina, l'avv. Casalo, il presidente Salmoraghi.

Si approvò infine un ordine del giorno del relatore con un emendamento in merito in cui, solo in casi eccezionali, la Camera avrano facoltà di emanare provvedimenti speciali in via transitoria per disciplinare l'ingresso del pubblico in Borsa.

L'assemblea approvò pure un emendamento del relatore, che sia da escludere per gli agenti di cambio ed anche per le parti contraenti il « diritto di copertura » e il « diritto di sconto ».

L'Art. 8 diede luogo ad un'animata discussione ed infine fu approvato che non debba essere concessa facoltà agli Agenti Cambio di delegare le funzioni loro riservate dalla legge in Borsa ai propri mandatari, commessi o procuratori.

Al tocco la seduta è tolta.

Ospiti illustri — In alcuni giorni è nostro ospite, insieme alla sua gentile signora, il deputato Serzedello Correa, deputato al Parlamento brasiliano, colonnello del genio e professore di economia politica all'Istituto commerciale e alle Facoltà di scienze giuridiche di Rio Janeiro.

L'on. Serzedello dalla Costituente del 1890 alla 1ª ultima legislatura fece sempre parte della Camera e per dieci anni fu relatore del Tesoro dopo essere stato giovanissimo, Governatore dello Stato Para.

Sotto la presidenza di Peixoto tenne il portafoglio degli Esteri prima, poi quello dell'Agricoltura e infine le Finanze, rivelandosi statista proveto, valente finanziere ed economista.

Tutta questa brillante carriera l'illustre uomo ha percorso senza aver raggiunto ancora i 47 anni, pure essendo, come si vede, una delle personalità politiche più eminenti del suo paese.

A lui ed alla gentile sua signora noi presentiamo i migliori augari, che sono tanto più cordiali, in quanto l'on. Serzedello non cessò mai di patrocinare nella palestra della stampa i sentimenti della più viva simpatia tra le due Nazioni.

Conferenza al Nazareno. — Per iniziativa di un Comitato di elette dame, il rev. Padre prof. Ghignoni tenne mercoledì nella magnifica sala del Nazareno una conferenza sul tema: *Musica senza note*.

Assistevano un pubblico sceltissimo ed in prima fila stava S. M. la Regina Margherita, che si degnò assistere alla intellettuale riunione, malgrado il tempo orribile.

Il prof. Ghignoni, con simpaticissima forma oratoria, ha trattato il tema assai brillantemente: egli ha parlato delle armonie dell'universo, delle armonie dell'anima umana e delle armonie musicali: su questi tre punti egli ha intessuto la sua conferenza, ricca di osservazioni filosofiche, di riflessioni morali, di considerazioni di estetica musicale, ecate, profonde, originali: si è poi intrattenuto intrattenuto a discorrere dell'arte del suono, del suo nascere, del suo svolgersi nei secoli e di tutte le manifestazioni della natura e degli uomini, collettivi ed individuali, nell'arte, nella scienza, nelle relazioni della vita sociale, governate dalle eterne leggi dell'armonia universale.

Il prof. Ghignoni seppe tener desta l'attenzione degli uditori per oltre un'ora, con l'impeto conviccente della propria robusta parola, destando la più viva ammirazione.

S. M. la Regina, dopo che i presenti ebbero rivolto ad prof. Ghignoni un caldo e prolungato applause, volle intrattenersi qualche minuto con lui, esprimendogli il suo alto compiacimento.

Conferenze. — *La pittura della luce*. Il saggestivo tema è stato svolto con maestria ed eleganza di linguaggio da Michele De Benedetti, ieri sera, all'Associazione artistica internazionale, di via Margutta, un edificio scellente.

La difficoltà di riprodurre con il pennello la luce – l'animazione di tutte le cose create – sono apparse evidenti dalla parola del conferenziere, il quale ha ricordato i nomi degli autori e delle opere più note di tal genere.

— *Esperanto* è stato il tema della conferenza tenuta all'Arcadia, dal prof. mons. Giambene il quale ha fatto la genesi della lingua internazionale ausiliaria, dimostrandone i vantaggi e lo sviluppo che ha preso in questi ultimi tempi.

Soc. Negozianti e Industriali — Sabato, alle ore 20, avrà luogo l'Assemblea ordinaria della Società gen. fra Negozianti ed Industriali, per trattare il seguente ordine del giorno: Comunicazioni – Rendiconto morale e finanz. del 1906 – Bilancio di prev. pel 1907 – Rinnovazione delle cariche sociali.

La votazione per l'elezione delle cariche sociali proseguirà nel successivo giorno di domenica 21 aprile dalle ore 10 alle 17.

Associazione della Stampa. L'altra sera, nell'assemblea dei soci dell'Associaz. della Stampa, dopo approvato il bilancio consuntivo 1906 il presidente on. Bifrolini, ricordando i soci defunti Luigi Arnaldo Vassallo e Michele Torraca, l'effigie dei quali venne collocata nelle sale sociali.

Essendosi inaugurata anche la Biblioteca offerta all'Associazione dalla Stampa dal « Corriere della Prensa » di Buenos Ayres, l'assemblea inviò il presidente a telegrafare al comm. Perrone, intermediario del generoso dono, perchè si facesse interprete della sua riconoscenza presso la donatrice Associazione consorella.

Allacciamento Termini-Trastevere.

Ecco il programma dei festeggiamenti che avranno luogo domenica prossima per l'inizio dei lavori dell'allacciamento Termini-Trastevere:

Ore 7. Sparo di 101 colpo a salve.

Ore 9. I concerti e le bande dei Ricreatori cittadini percorreranno le vie del rione.

Ore 10. Lancista di colombi viaggiatori in piazza S. Cosimato.

Ore 11. Regata sul Tevere.

Ore 13. Gara podistica.

Ore 15.30. Riunione dei Ricreatori in piazza d'Italia.

Ore 16. Ascensione aerostatica. Evoluzioni eseguite dai Ricreatori e sfilamento lungo il Viale del Re. Corsa ciclistica, indetta dallo « Sport Club Roma ».

Ore 20. Fiaccolata per le vie di Trastevere.

Ore 21. Innalzamento di cento globi aerostatici ed illuminazione a bengala dei seguenti monumenti e località: Monumento a Garibaldi, Fontana Paolina, Accademia di Spagna, Fontana di Ponte Sisto, Fontana di Santa Maria in Trastevere, Torre degli Anguillara, Isola Tiberina, Arco dei Tolomei, Piazza Piscinula e Ponti: Sisto, Garibaldi, Quattro Capi e Palatino.

Il parco aerostatico, la 5.a compagnia pontieri che prenderà parte alle regatei e le bande militari sono state gentilmente concessi da S. E. il ministro della guerra e dal Comando della divisione militare.

Fiori d'arancio. — Ieri mattina il comm. Salusti-Galli unirsi in matrimonio la signa Maria Craciani-Alibrandi, figlia del nostro Sindaco, con il sig. Parano Giuseppe.

Assistevano come testimoni i sigg. comm. Gio. Battista Salvati, assessore comunale, avv. Antonino Fazio e Parano Salvatore.

La gentile sposa vestiva una elegantissima *toilette* crema con cappellino bianco a grandi penne di struzzo.

Dopo la cerimonia religiosa e un *lunch* sontuoso, gli sposi partirono per un lungo viaggio di nozze, fra gli augari dei numerosissimi amici, ai quali augiungiamo i nostri fervidissimi.

Alla sposa sono pervenuti moltissimi doni. Notevoli uno splendido centro da tavola in argento, di squisita fattura, ornato di fiori, offerto dai componenti della Giunta Municipale e un grazioso servizio da dolci per tavola, parimenti in argento cesellato con arte finissima, inviato dal capi servizio del Comune in rappresentanza di tutto il personale capillano.

Battaglioni scolastici. — Desiderando i battaglioni scolastici partecipare alle feste centenarie della nascita di Giuseppe Garibaldi, s'incitano tutti gli allievi a trovarsi domenica 21 corr. alle ore 8 ant. precise alla caserma Goffredo Mameli in via Nazionale, per formare le squadre che dovranno prender parte alle suddette feste ed alla IV gara generale del tiro a segno, sia col flobert che col fucile mod. 91.

Centenario Garibaldi. — Adesioni giunte al Comitato Parlamentare:

R. Agenzia Consolare, Danzica – Municipo Granarolo (Emilia) – Società M. S. Supersiti Patria Battaglia, Imola – Società Ital. M. S. Federata, S. Gallo (Svizzera) – Comitato Onoranze Garibaldi, Venezia – Delegazione Croce Rossa, Costantinopoli – Società ital. M. S. Cristoforo Colombo, Lead, Scuola (America) – Società M. S. Unione Operai Italiani, La Plata – Municipio Sestri Ponente – Municipio Pinocstagnalo – Assoc. Trentino di Arsano – Società Reduci Patria Battaglie e Garibaldini di Bologna – Municipio Verona.

Roma al concorso ginnastico di Venezia. — Larga sarà la rappresentanza che la Capitale del Regno invierà al prossimo concorso ginnastico di Venezia.

Alla grandiosa rassegna di educazione fisica prenderanno parte circa 10 istituzioni con 12 sezioni e 140 ginnasti; e saranno rappresentati Società, Ricreatori e Scuole.

Società: Audace Club sportivo, Giovane Roma, Roma, Lazio, Juventus.

Ricreatori: Adelaide Cairoli, Borgo-Prati, Regina Margherita (femminile), Testaccio, Umberto I.

Scuole: R. Scuola Tecnica Michelangelo Buonarroti.

Virtuosità popolare romana — Lesioni di questa oggi dalle 21 alle 22:

Al Collegio Romano:

Prof. O. Salvadori – Letture di poeti classici.

Alla Sezione Prati:

Prof. G. E. Penne – La Colonia Eritrea.

Ingresso libero.

Accademia dei Lincei — La Classe di Scienze Morali terrà seduta il 21 aprile 1907 alle ore 15 nella residenza dell'Accademia (Palazzo già Corsinia, via della Lungara).

Provate il vero Liquore Strega Alberti

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — Ischitoni Natalina di anni 15 ab. in via dei Sirengari 23, ieri alle 19 in casa propria, per ve contrariata in amore, tentò avvelenarsi bevendo della polvere di arsenico sciolta nell'acqua.

Fu ricoverata alla Consolazione e giudicata guaribile con cinque.

Truffatore arrestato. — Ieri, gli agenti di Campo Marzio riuscirono a trarre in arresto certo Gattoni Umberto di anni 26, abitante in via Labicana n. 104 autore di due truffe commesse il 4 ed il 7 n. s.

La prima volta egli si era presentato nel negozio Paliani, al Corso Umberto, chiedendo 6 bustini per la signora Benzi, abitante in via Campo Marzio, e strappandoli poi dalle mani della ragazza che per ordine della signora Fabiani era andata con lui per fare i pacchi quindi ad eclissarsi. In seconda volta, nel negozio del sig. Vanzi Giuseppe abitante al vicolo della Torretta n. 18, si era fatto consegnare 24 paia di calze, per un valore di 38 lire, a nome del signor Benzi sciaguratamente poi, malgrado anche allora fosse seguita da una ragazza del negozio Vanzi.

Rapina — Ieri sera alle 18, al viale Castro Pretorio, il pregiudicato Cesare Pozzuti, di a. 29, ab. in via degli Equi 55, teneva il ginoco delle *tre carte*.

Invito a giuocare il soldato del 3. regg.to artiglieria Antonio Pantalo, il quale perdette subito le prime cinque lire che aveva puntate. Per rifarsi della perdita il Pantalo prese dal portafoglio due biglietti da cinque lire per continuare il giuoco, ma il Pezzuti glie li tolse violentemente di mano. Si dette quindi alla fuga mentando sur un corro che in quel momento passava.

Il fuggitivo insegni il ladro fino a via Tiburtina, ove fu arrestato dal compiere Giulio Marchesi e dalla guardia di P. S. Pasquale Colnone.

Condotto alla Delegazione di P. S. di S. Lorenzo gli furono sequestrati i denari e le carte e fu inviato alle carceri.

Il suicida in S. Pietro — Il contadino Andrea Battelli, che ieri mattina nel cubicolo della sacrestia di S. Pietro si suicidò esplodendosi un colpo di rivoltella all'orecchio destro, è morto la sera stessa all'ospedale di S. Spirito alle 19.15.

Un bambino precipitato da una finestra. — Ieri mattina, alle 12 circa, Tarvi Enrico, di anni 4, ab. in piazza Cola di Rienzo, 69, precipitò dalla finestra del mezzanino, dove abita in mattiriga, battendo la testa sul selciato della via e fratturandosi la base del cranio. Il povero fu portato subito a S. Giacomo e giudicato in pericolo di vita.

Rissa. — Due venditori ambulanti di cartoline illustrate, ieri mattina, in via della Vite, per gelosia di mestiere, si azzuffarono violentemente. Uno di essi, Bedetti Stefano, di anni 46, abit. in via di Ceceri, n. 28, fu ferito dall'altro, rimasto sconosciuto, con un colpo di chiave alla testa e così riportò una ferita che a S. Giacomo fu giudicata guaribile in 6 giorni, salvo complicazioni.

— Tullio Mazzesi di 11 anni, Mazzesi Romolo, ieri sera si presentò a S. Giacomo, dove fu giudicato guaribile in 15 giorni, per farsi medicare una ferita all'occhio destro.

Disse che poco prima delle 18, in piazza dei Popolo, uno sconosciuto dopo avergli strappata la sigaretta dalle labbra, l'aveva percosso a pugni e calci ferendolo con un colpo di chiave all'occhio destro.

Suicidio — Ieri, alle 14.30, due carabinieri di pattuglia al viale della Regina, videro, all'angolo di via Brindisi, un uomo che si vibrava colpi di coltello al collo.

Corsero presso di lui, lo disarmarono e lo condussero — mentre il sangue usciva a flotti dalle ferite — al Policlinico ove fu giudicato in pericolo di vita.

Interrogato dalla guardia di P. S. Desideri, di servizio all'ospedale, disse esserai suicidato perchè stanco di vivere. Infatti dopo pochi minuti spirò.

Da un portafogli rinvenutogli in tasca con 5 lire, una fotografia ed un biglietto da visita, fu identificato per Goffredo Grandi di a. 31, da Assisi, abitante in via Ancona 93, ufficiale d'ordine alla Direzione d'artiglieria.

L'infelice, già affetto da alienazione mentale e da tubercolosi, era da due giorni uscito dal Manicomio.

MONTE DI PIETA.

Sabato 20 aprile 1907 – **La 4ª** *Custodia vende*:

Gli oggetti di bianceria e vestiario impegnati dal 1 settembre fino alla polizza N. **171400.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nelle altre custodie 2ª e 3ª.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli estensi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse: i sestieo a quello alle prestanze su pegno.

CURA PRIMAVERILE
DEL SANGUE

FERRO
CHINA
BISLERI
...ricostituisce e fortifica
nel mentre e gustoso e sop- ANO
portabile anche dagli stomachi più de-
licati ».
Dott. GIACINTO VETERE
(Prof. della R. Università di Napoli)
NOCERA-UMBRA Acqua da tavola
Esigere la marca "Sorgente Angelica,,
F. Bisleri e C. - Milano

PROFUMERIE IGIENICHE
LUIGI BERTELLI
ESTRATTO - CREMA - VELLUTINA
DENTIFRICI, polvere, pasta, crema, elisir
SAPOL - LOZIONI - BRILLANTINA
presso Farmacisti, Profumieri, Parrucchieri e della Società A. BERTELLI & C., Milano
VISTA debole e difettosa
IL 15 MAGGIO PARTIRÀ DA ROMA
lo specialista di *dottrica oculistica*,
Comm. IGNAZIO NEUSTALER,
fino alla suddetta data riceve per la **correzione dei difetti e della debolezza di vista, mediante il suo particolare sistema di prova**, tutti i giorni meno i festivi dalle ore **10** alle **12** ant., dalle **2** alle **5** pom. in via del **Babuino**, N. **93**, piano primo, **ROMA.**
RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14
Saloni, **giardin d'hiver**.
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
— GABINETTI RISERVATI —
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

Ultime Notizie

Il ritorno di S. M. il Re.

S. M. il Re è giunto a Roma in automobile alle 18.50, e per porta S. Giovanni si è recato al Quirinale.

Alle 9 d'oggi i Ministri saranno ricevuti al Quirinale per la relazione a S. M. il Re a la firma dei decreti.

Consiglio di Ministri.

Il Consiglio dei Ministri è convocato a palazzo Braschi, oggi alle ore 15.

Ministero Pubblica Istruzione.

Trasferimento di Rr. Ispett. scolastici.

Movimento di Ispettori scolastici:

Segala Vittorio, da Pordenone a Ravenna – Pittana Antonio Matteo, da Fiorenzuola a Pavia – Ballerini Pietro, da Verona a Bologna – Cirilli Filippo, da Valle a Foligno – Capezzi Giuseppe, da Lagonegro a Terni – Marzocchelli Azeglio, da Grosseto a Siena – Menzale Alfredo, da Sassari a Montelcone – Sertori Umberto, da Rieti a Viterbo – Negroni Silvio, da Feltre a Lecce – Villotta, da Nori a Mestre – Sodi Alberto, da Tempio a Volterra. – Nardi Gregorio, da Cuneo a Verona.

Ministero Lavori Pubblici.

Consiglio Sup. dei LL. PP.

La Sezione seconda del Cons. Sup. dei LL. PP. ha esaminato fra l'altro i progetti per le seguenti opere pubbliche:

Spesato del canale Risatto dalla pescaia di Albattone al ponte Lozzo (Padova e Vicenza) — sistemazione degli argini del Crostolo a monte della chiusa Rogarola (Reggio Emilia) — difesa frontale al Fosso Pastore in destra di Po (Ferrara) — costr. del ponte di Stagno sul torrente Vingone (Firenze) — manut. delle tre strade ausiliarie di bonifica in sinistra del Volturno (Caserta) — riparazione ai danni delle alluvioni del dicembre 1906 in provincia di Cosenza — variante al primo tronco del canale principale dell'Acquedotto pugliese da Capocelo al torrente Ficocchia — seconda parte del primo tronco del canale principale dell'Acquedotto pugliese dal torrente Ficocchia a Venosa — bonificamento dell'agro di Siniscola (Sassari) — escavaz. del porto di Porto Maurizio — lavori addizionali per la sistemazione della banchina di ponente nel porto mercantile di Spezia.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

(8) **Messina.** 17. — L'on. ministro Cocco-Ortu è giunto alle ore 15 da Taormina dopo aver fatta una escursione lungo la riviera, accompagnato dal generale Spingardi e dal consigliere delegato, e dopo aver visitato la città accompagnato dal segretario Bonardi, è ripartito direttamente per Roma alle ore 19.10.

Ministero Marina.

La « Botta 5 » è giunta a Gaeta il 17.

Onorificenze agli ufficiali della « Trinacria ».

(8) **Gaeta.** 18. — Il Re di *motu proprio* ha conferito la commenda della Corona d'Italia al capitano di vascello Canale, comandante la *Trinacria*, e la croce mauriziana al capitano di corvetta Bonati, comandante in seconda la *Trinacria*.

Informazioni estere.

Nel Marocco.

(8) **Tangeri**, 18. — Notizie da Casablanca annunciano che è tornata colà la tranquillità.

Il Governatore ha versato 800 *duros* alle tribù dei dintorni per calmarle.

La presenza dell'incrociatore *Lalande* ha pure contribuito a questa pacificazione.

FRANCIA

(8) **Parigi**, 18 — 1400 operai della Raffineria Say si sono posti in sciopero.

800 impiegati e operai di bibite scioperanti hanno tenuto stamani una riunione alla Borsa del Lavoro ed hanno dichiarato lo sciopero ad oltranza fino a che non otterranno completa soddisfazione alle loro domande.

Dopo la riunione gli scioperanti hanno percorso i « boulevards », invitando i commessi di molti caffè a sospendere il lavoro.

In qualche caffè sono stati forzeciati tutti i tavolini.

Il numero degli scioperanti è un po' aumentato.

BELGIO

Bruxelles 17. — Il Cons. gen. del partito operaio, d'accordo coi socialisti parlamentari, decise di protestare in un manifesto al paese insistendo sull'importanza economica del ritiro del progetto sulle miniere.

Pel 1. maggio, dimostrazioni per le otto ore di lavoro.

RUSSIA

(8) **Odessa**, 18. — Una banda di combattimento dell'Unione del popolo russo, composta di una trentina di individui, saliva ieresera la strada Lowaschwr, quando un gruppo comprendente una trentina di operai del porto emise fischi e grida.

La banda allora scaricò le rivoltelle, feredo 5 operai, due dei quali morirnmente.

La truppa, sopraggiunta, arrestò 18 dei contendenti.

GERMANIA

Berlino 17. — Per paeggiare il bitaccio, dato la spese straordinarie dell'impero e della Prussia, saranno emessi 400 milioni di vaccari di bassi del Tesoro quinquennali, esala rimborsabili nel 1912.

Contro milioni sono già stati collocati, gli altri 300 saranno emessi per pubblica sottoscrizione al 4 0/0, al corso di 99.

Ciò un eccellente rinvesimento pei capitali a reddito fisso.

Borse e Mercati

Borsa di Roma, 18 aprile 1907.

Mentre si attendeva che il nuovo prestito germanico assumesse la forma di una emissione di Consolidati 3 1/2 0/0, esso ha assunto invece quella di un'emissione di buoni del Tesoro quinquennali 4 0/0.

Ciò ha naturalmente impedito che, non ostante l'abbondanza del danaro, si potesse addivenire a un ribasso di sconto a Londra. I nostri mercati però non si sono lasciati influenzare da questa piccola delusione, e si sono limitati a ridurre la loro attività ai minimi termini, pur conservando la buona tendenza.

Specialmente fermi le Banche a 1276 1/2, il Carburo a 1372, la Valsinelva a 220, il Piombino e il Kerkis rispettivamente a 309 1/2 e a 576. Deboli le Condotte.

Continua il periodo di sosta per i nostri mercati. E' opportuno però avvertire che, se da una parte ancora manca chi voglia assumere posizioni di qualche entità, dall'altra si notano che i ribassi realizzi sono cessati; il che indues a credere che i titoli sono passati in mani migliori.

Rendita 3 3/4 0/0 cont. 103.20 1/2 a 103.20.
id. id. fine 103.37 1/2.
id. 3 1/2 0/0 cont. 102.40.

Banca d'Italia 1276 a 1276 1/2 – Banco Roma 109 3/4 a 108 1/2 – Credito 1882 – Marchi 1882 – Cassa 1250 – Condotte 418 a 416 – Ansaldo 333 1/2 – Piombino 308 1/2 a 309 1/2 – Antimonio 501 a 500 – Immobiliari 286 1/2 – Beni 268 – Imprese 124 1/2 a 123 1/2 – Carburo 1271 a 1270 a 1272 – Valsinelva 217 a 216 a 220 – Anzio 434 – Concimi 297 1/2 a 298 – Forni 93 a 93 1/2 – Zuccheri 95 – Tannino 83 – Ligniti 135 – Kerka 575 a 576.

CAMBI: Parigi 100.17 1/2 a 100.20 — Londra 25.27 a 25.28 — Berlino 122.42 1/2.

Dopo Borsa — Piombino 308 1/2 – Carburo 1272.

Cambio dazio doganale 19 Aprile L. 100.19. Dal 15 a tutto il 21 aprile 1907 fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE. — 18 Aprile 1907.

B. N. I prezzi sono fino mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita 3 0/0	103 12	103 25	103 22½	103 32
id. id. fine	103 20	103 32	103 30	—
id. 3½ %	102 22	102 40	102 10	102 32
A. B. d'Italia	—	—	1275 —	1275 —
Commerc.	801 —	800 50	801 —	—
Cred. Ital.	584 50	584 —	585 —	—
B. Generale	—	31 —	—	—
BancoRoma	109 76	110 50	110 —	111 —
Ferr. Medit.	433 —	433 —	—	434 —
» Merid.	743 50	744 —	743 —	742 —
Ac. di Terni	1500 —	1500 —	—	—
Venete	—	270 —	—	—
Nav. Gen.	168 —	168 50	—	—
Raffinerie	377 50	377 —	—	—
O. ferr. 3 %	—	348 50	—	—
Fondiaria	—	310 50	—	—
Fond. 1.41 %	—	—	—	—
» 4	—	—	—	—
» S. Paolo	—	—	808 75	—

Cambi

Francia vista	100 09	100 22	100 07½	100 20
Berlino id.	123 35	123 40	123 47½	123 47½
Londra id.	25 27	25 27	25 29	25 27½
Londra a 3m				

Consolidati: Media Uff. del Regno 17 aprile

	con cedola	senza cedola	netto interessi
3 3/4 % netto	102.37 20	101.37 20	102.13 67
3 1/2 % netto	102.20 17	100.54 17	101.35 85
3 % lordo	70.41 67	69.21 67	70.30 52

BORSE ESTERE

Parigi, 18

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita francese 3 % amm.	—	—	—
» 3 % perp.	94 50	94 42	94 52
» ITALIANA 5 %	103 — cont.	103 05	103 —
Banca	94 50	94 40	94 90
Spagnuola	94 25	94 25	94 70
Russa nuova	—	88 75	89 05
Portoghese	—	—	89 05
Ungherese	—	95 50	95 75
Rendita 4 %	—	105 20	105 65
Banca di Parigi	1490 —	1490 —	1494 —
Banca Ottomana	—	703 —	705 —
Credito Fondiario	—	—	—
Azioni Suez	—	4810 —	4820 —
Lots Turchi	—	150 25	151 —
Ferrovie Ital. Merid.	—	370 —	371 —
Canali sull'Italia	—	perdita	perdita
sul Londra	—	25 23	25 22
sul Madrid	10 93	—	—
sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 18.

Londra, 18 Aprile

	17	18		17	18
				chiusura	apertura
C. austr.	98 8	98 3	Consol.	88 5/8	88 7/8
Rauts. ora	147 25	147 25	Italiana	101 5/8	101 5/8
Id. carta	98 60	98 60	Turca	93 1/4	93 1/4
Ungh. 4	94 50	94 50	Russe 3	88 1/2	—
» 5 1/2 %	88 30	88 45	Spagna	93 1/4	—
Nazi oro	19 14	19 14	Giappon.	87 1/4	87 1/4
Lire ital.	95 70	95 65	Egiziani	102	102
Londra	24 09 5/8	24 10	Argenti	30 1/4	30 1/4

Berlino, 18.

	17	18		Sconto ufficiale
Ital. cont.	—	—		
f. mese	—	—		SAGGIO
Az. Merid.	147 10	147 25		
» Medit.	—	86 25	Italia	5 per 0/0
Obbl. ferr.			Francia	3 per 0/0
» 3 %	69 75	—	Inghilterra	5 per 0/0
» Merid.	—	69 20	Germania	6 per 0/0
» Roma	—	—	Austria	4 per 0/0
» Medit.	—	—	Belgio	4 per 0/0
Rubio	213 80	213 75	Spagna	4½ per 0/0
C. Italia	—	81 —		

**Dispacci speciali del "Pop

LA FORTUNATA!

Romanzo di Paolo de Garros

(Traduzione di A. Del Valle)

Libro terzo.

II.

Ed ecco che ad un tratto veniva a sapere che quell'Andrea Tessier era stabilito al Canadà, che era medico della famiglia Lavalette, che aveva incontrato a Boisvillars la signorina Lescure, e che provava per lei una tendenza irresistibile.

La povera donna aveva ben ragione di essere stupefatta e disorientata, specialmente perchè il nipote si rivolgeva a lei, per pregarla di far conoscere i suoi sentimenti alla signorina Lescure, facendosi appoggiare da una calda raccomandazione dei signori Lavalette. .

Insomma, dacchè aveva ricevuto queste due lettere, la signora Lepage era molto inquieta, per il fatto che le avevano raccomandato di non far motto pel momento al marito, di quell'affare delicato e perchè anch'essa aveva dovuto confondersi con le sue tribolazioni.

Sicchè, appena vide Elisabetta, l'abbracciò con effusione speciale e senza occuparsi di ricorrere a quelle preparazioni usate in casi simili, le partecipò senz'altro la commissione di cui era incaricata. E non diremo subito, che, per la signorina, non fu un'inaspettata rivelazione.

Ella sapeva di aver fatto una viva impressione su Tessier poichè, le proposizioni e gli sguardi di lui, durante i loro colloqui frequenti le avevano fornito una data certezza.

E poi se avesse avuto ancora qualche dubbio, in proposito, la lettera della Lavalette di tre giorni prima, lo avrebbe dissipato.

Per cui, già prima di arrivare, la ragazza sapeva l'oggetto della comunicazione che avevano da farle.

E anche al tempo in cui era ancora a Boisvillars, ella aveva considerata l'ipotesi del dottore che richiedeva la sua mano, senza arrivare a sapere quale sarebbe la sua condotta in quel caso. Ma non avrebbe mai supposto, che tutto ad un tratto si fosse piccato di voiere una soluzione immediata.

Ne fece l'osservazione alla signora Lepage, la quale rispose:

— Eppure è così, figliuola cara... A quanto pare il poveretto è tanto preoccupato, tanto impaziente, che non esita ad attraversare l'Atlantico per vederla e scrivo a me una lettera di sei pagine per avermi dalla sua; meniro avrebbe dovuto scrivere a mio marito che è suo parente.

« Niente affatto, egli si rivolge a me, che non ha mai veduta, e cui non ha mai scritto finora, di cui non si è mai occupato.

« E si è immaginato che difenderei la sua causa meglio di chicchessia.

« Questa fiducia mi onora. Ma, perchè mio nipote si decide a scrivere a me, dopo che per tanto tempo ha avuto l'aria d'ignorare la mia esistenza, bisogna dire che il desiderio di veder coronate da lieto successo le sue pratiche, sia ben grande.

La Lescure riflettava e non rispose. Allora l'altra continuò:

— Conviene riconoscere che l'impazienza del dottore sia scusabile. Difatto, date le ragioni per cui lei è ritornata in Francia, risulta vaga la data del suo ritorno a Boisvillars.

« Chi sa, che avendo saputo l'epoca in cui gli sarebbe permesso rivederla al Canadà, non se ne fosse rimasto tranquillo ?

« Ed è chiaro che, di fronte all'impossibilità in cui era di fissare anche all'incirca quell'epoca, egli abbia presa la risoluzione di oltrepassare da sè la distanza che li separa.

— Temo che faccia un viaggio inutile... se viene a Parigi con l'unico scopo di chiedere la mia mano, mormorò Elisabetta.

La signora Lepage, dopo averla guardata un momento, proseguì :

— Vediamo piccina cara, con me lei non cercherà di prendere dei rigiri per esprimere il fondo del suo pensiero, nè di ricorrere a dei pretendimenti... che non sono le armi delicatuole...

« Lei sa quale affetto sincero io le porti, e come il mio unico desiderio sia di vederla felice.

« Dunque, se lei volesse, potremmo esaminare con tutta franchezza la questione, e parlarne a cuore aperto.

— Ti prometto ciò che desidero.

— Benissimo. Giacchè siamo d'accordo, riassumiamo la situazione in due parole. Non conosco personalmente Andrea Tessier, ma so che appartiene ad una famiglia di persone oneste, e se ha seguito la sua tradizione, non può essere che un perfetto galantuomo.

« Questa ipotesi viene confermata dagli elogi che fanno di lui, il signor Lavalette e la sua signora.

« Lei che lo conosce, non vorrà, suppongo iscriversi falsamente contro la loro opinione.

— Al contrario la condivido in tutto e per tutto.

— Benissimo..... Adesso mi permetta una domanda: Le piace Tessier ?

— Non posso dire che mi dispiaccia.

— Prova della simpatia per lui ?

La ragazza arrossì, e balbettando :

— Confesso, disse, che la simpatia ch'egli stesso mi dimostrava non mi lasciava indifferente. Ma mi era impossibile aprire il mio cuore ad un nuovo affetto, dopo il disinganno subito, e con le inquietudini che mi cagionava la situazione della mia famiglia.

— E quanto dire, che se si fosse trovata in condizioni normali, il suo cuore si sarebbe abbandonato all'inclinazione che lo sollecitava e la sua simpatia si sarebbe forse mutata in vera e propria affezione.

Elisabetta emozionata, scosse il capo con fare indeciso.

Anche la Lepage tacque un momento, per pesare meglio le parole che stava per pronunciare, poi proseguì :

— Ebbene, sapendo adesso qual che sia, io credo, mia cara, di potere consigliarle d'accettare la proposta che le vien fatta : poichè secondo me, l'unione che le offrono le porterà felicità.

Continua

Luce incandescenza a spirito a sospensione

" ELECTRUSION „

Scoperta meravigliosa nel ramo dell' illuminazione

Brevettate in tutti gli Stati

Riconosciuta

la migliore luce, la più a buon mercato, la più gradita.

Il diritto della vendita esclusiva si concede per i singoli paesi e regioni.

Società per luce incandescenza a spirito a sospensione

BERNT, HELLER & C.

PRAG II (Austria)

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. Nell'inverno fa dominare l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'angine, ed altre malattie dipendenti dal sangue, in questa stagione occorre e necessario di depurare il sangue, cioè Sciroppo Cappuccino, composto dal Cappuccini via Venezia in casa alla Salit. Parl. 4.10 ed altri vegetali 6.10. Costa in Roma la bottiglia L. 3.25. Fuori di Roma in Paese Fost. Bottiglie 3 L. 10.50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

ISTITUTO ITALIANO

DI CREDITO FONDIARIO

L'Istituto italiano di credito fondiario fa mutui ammortizzabili da 10 anni a 50 anni, al saggio d'interesse del 4 e del 3.50 per cento.

I mutui possono essere fatti dall'Istituto a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

Il mutuo dev essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un raddito certo e durevole per tutto il tempo del mutuo.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto: esse comprendono, oltre l'interessa, la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione e le quote di ammortamento del capitale e sono stabilite come segue, secondo che si tratti di mutui in cartelle od in contanti.

Annualità al 3.50 %, per i mutui in cartelle.

L. 5.06 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, quando si tratta di mutui fino a L. 10.000.

L. 5.13 per ogni 100 lire, quando si tratti di mutui di somma superiore alle 10.000.

Annualità al 3.70 %, per i mutui in contanti.

L. 5.26 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 50 anni, per somme fino a L. 10.000.

L. 5.34 per ogni 100 lire come sopra, per mutui di somme superiori alle L. 10.000.

Il mutuatario ha il diritto di liberarsi in parte o totalmente del suo debito, pagando all'Erario ed all'Istituto i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano:

L. 5 per i mutui sino a L. 20000.

L. 10 per le domande di somma superiore.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione dei mutui, rivolgersi alla Direzione Generale dell'Istituto in Roma, come pure presso tutte le Sedi e Succursali della Banca d'Italia le quali, esclusivamente, la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la sede dell'Istituto in Roma e le sue rappresentanze sopradette si trovano in vendita le Cartelle fondiarie e si effettua il rimborso di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole.

Gli associati che intendono rinnovare l'abbonamento, abbiano la cortesia di unire al vaglia la fascetta del giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e consegnarla alla posta

LIQUORE STREGA A. ALBERTI BENEVENTO

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ma consecutivi.

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 3

25 parole L. 1	I Categoria	In più di 25 Cent./cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, macchine ed effetto di capitali, avvisi del lotto, cessione di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75	II Categoria	In più di 25 Cent./cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, cereaglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, aste, calzaturo, ecc.

25 parole C. 50	III Categoria	In più di 25 Cent./cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di affitto, vendite di appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche di servitù di persone di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, avvisi di concorso, vendite per pensioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIN.

FERROVIE DELLO STATO

Esercizio 1906-907 — Prodotti approssimativi del traffico — Esercizio 1906-907

e loro confronto coi prodotti accertati nell'esercizio precedente depurati dalle imposte erariali.

28ª Decade *dal 1 al 10 Aprile 1907.*

	Rete			Stretto di Messina		
	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza	Approssimativi esercizio corr.	Definitivi esercizio prec.	Differenza
Chilom. in eserc. . .	**13086** (2)	**13066** (1)	+ 20	23	23	—
Media	**13086**	**13055**	+ 31	23	23	—
Viaggiatori	4.714.029 00	4.595.188 87	+ 118.840 13	8.952 00	7.806 00	+ 845 00
Bagagli e Cani . . .	238.806 00	218.790 32	+ 17.015 68	298 00	277 93	+ 20 07
Merci a G. e P. V. acc.	1.960.530 00	996.380 88	+ 63.949 12	1.938 00	1.806 52	+ 131 48
Merci a P. V.	5.779.928 00	5.549.718 85	+ 230.209 15	4.622 00	4.307 85	+ 314 15
TOTALE	11.790.293 00	11.380.278 80	+ 430.014 10	14.910 00	13.896 30	+ 1.013 70

Prodotti complessivi *dal 1° Luglio 1906 al 10 Aprile 1907.*

Viaggiatori	113.036.942 00	110.668.001 73	+ 2.368.940 27	183.933 00	187.653 94	+ 26.279 06
Bagagli e cani	5.778.599 00	5.208.510 46	+ 567.088 54	6.536 00	6.254 18	+ 281 82
Merci a G. e P. V. acc.	33.886.321 00	31.947.299 89	+ 1.939.021 31	46.874 00	38.048 18	+ 8.825 88
Merci a P. V.	183.112.209 00	144.614.318 13	+ 9.497.890 87	966.919 00	853.409 28	+ 13.509 72
TOTALE	313.061.061 00	293.438.130 05	+ 19.622.950 97	344.262 00	295.365 58	+ 48.896 42

Prodotto per chilometro.

della decade	900 93	869 46	+ 31 54	648 26	604 19	+ 44 07
riassuntivo	23.923 36	22.477 07	+ 1.446 29	14.067 81	12.841 98	+ 2.125 83

(1) Escluse le linee Varese-Porto Ceresio, Roma-Viterbo, Roma-Albano-Nettuno e Corignola Stazione-Cisterna.

Società Nazionale Trasporti F.lli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000 interamente versato

SUCCURSALE DI ROMA — VIA SAN SILVESTRO, N. 91

Servizio speciale di trasloschi con **furgoni imbottiti**

Custodia di mobilio - Garde - Meubles.

Ascensori Falconi - Rappresentante ing. Carlo Moleschott.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 19 aprile 1907 — S. Leone IX

Leva il Sun alle ore 5.27 m. - Tramonta alle 6.52 s.
Luna in Luna alle ore 9.55 m. - Tramonta alle 6.18 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.15.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 18 Aprile 1907 - alle ore 8

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	1.4	nevica	Nizza	10.5	1/4 coper.
Amburgo	3.6	coperto	Zurigo	4.4	nebbioso
Vienna	7.0	coperto	Costantinop.	14.5	1/4 coper.
Madrid	5.8	1/4 coper.	Malta	12.6	coperto
Parigi	5.2	coperto	Atene	15.2	coperto

in Italia.

CITTÀ	Temp.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	12.2	sereno	calmo	14.3	9.6
Torino	7.3	3/4 coperto	—	12.1	7.0
Milano	8.0	1/2 coperto	—	15.6	5.8
Verona	8.2	1/4 coperto	calmo	12.5	7.4
Bologna	8.2	coperto	—	13.2	7.6
Ravenna	8.3	coperto	—	11.7	7.6
Ancona	11.4	piovoso	mosso	16.8	8.6
Firenze	11.8	coperto	—	15.4	8.2
ROMA	9.4	piovoso	—	14.0	8.6
Bari	13.2	coperto	legg. mosso	18.3	9.7
Napoli	16.8	coperto	legg. mosso	13.9	8.6
Foggia	9.6	coperto	—	14.4	5.6
Trapani	7.4	piovoso	—	12.1	5.6
Palermo	10.4	piovoso	calmo	19.4	9.4
Messina	12.6	piovoso	calmo	17.0	9.4
Cagliari	9.2	1/4 coperto	mosso	13.0	5.5

Probabilità: venti moderati o forti moderati al Sud, settentrionali altrove; cielo vario sull'Alta Italia, burrascoso con poggie altrove, mare agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0° al mare. L'altezza della stazione è di 59.85. Barometro a mezzodì 743.3. Termometro centigr. *massima 15.0 minima 9.0.*

Umidità relativa ad assoluta 6.90. Vento a mezzodì N. E. Stato del cielo: coperto.

Scirocco.

E' il *praticiere*, secondo offeso,
E il *tocade* e sempre illeso.

Spiegazione del passatempo precedente:
GRA-Z-IE

STATO CIVILE.

Nati e morti denunziati il 16 aprile 1907.
Nati 45 compresi 3 nati morti.
Morti 38 dei quali 6 sotto i 7 anni.

Matrimoni.

Settimo Felice in Pietro, Parrucc. 62, possidente, nubile Bertazzi Angelo di Giuseppe, Roma, 43, stuccatore, coniug. Pantaleoni Filomena fu Francesco, Tolentino, 73, casa. Guerrini Nitegna Maria di Giuseppe, Orzola, 54, domestica, nubile Pacchioli Carolina in Giuseppe, Firenze, 74, coniug. Naldini Guarci Ornele fu Stanislao, Siena, 63, pensionato, coniug. Cirilli Giuseppa di Vincenzo, Roma, 10
Ferti Augusto fu Cesare, Torino, 46, impiegato, coniug.
Fierdi Giuseppe fu Angelo, Guarcino, 76
Butler Giovanni, Londra, 58, pensionato, ved.
Rossi Luigi fu Salvatore, Roma, 15, studente, celibe
Nossi Alessandrina di Angelo, Roma, 17, nubile
Magliocchi Enrico fu Giacinto, Cesena, 43, sarto, coniug.
Polverini Domenico di Giacomo, La Maddalena, 26, up., celibe
Arevardi Andrea fu Camillo, Roma, 45, vetturino, ved.
Bartolini Giuseppe fu Antonio, Genzano, 24, contadino, celibe
Silleo Giunitta di Romolo, Roma, 9
Caruso Gemma fu Andrea, Napoli, 47, domestica, nubile
Guacci Chiarina fu Giacomo, Capodarco, 67, coniug. Catà
Sbordoni Agnita di Rapolo, Roma, 17, fruttaraia, nubile
Bolognesi Emilia fu Giovanni, Riparbella, 21, cucitrice, nubile
Mille Clementina fu Biagio, Palazzo, 38, coniug. Marchetti
Brenta e Agenta Bertinatta fu Costantino, Roma, 41, coniugata Dottavi
Giorgia Clemente fu Bartolomeo, Roma, 34, impiegato, coniug.
Mercri Vittoria di Domenico, Roma, 39, coniug.
Manzari Adele fu Alessandro, Roma, 58, pensionata
Quinzi Giovanni fu Gaetano, Palerone, 35, carrettiere, coniug.
Pfeffer Giuseppina, Landestrasse, 31
Sue Flora, Arad, 24
Franchetti Angelo di Luigi, Roma, 17, bracciante, celibe
Bellisario Girolamo fu Camillo, Pelignano a mare, 53, cuoco, celibe

Aste, Appalti e Concorsi.

R. Arsenale Taranto - 6 maggio - Provvista di quintali 9000 di farina. Pres. L. 244,800.

7 maggio - Idem quin 1500 di pasta da minestra. Pres. L. 37.500.

Santo Spirito ed Ospedali riuniti Roma - 6 maggio - Fornitura delle biancherie per gli Ospedali di Roma per l'anno 1907. Offerte divise in 11 lotti.

Arsenale di Napoli - 6 maggio - Appalto provvista di buoi e vitelli e carne macellata. Pres. L. 291,600. Cauzione L. 29.906.

Idem appalto fornitura farina in sacchi. Pres. L. 153.500. Cauzione L. 15.300.

Deputazione provinciale Genova - 7 maggio - Manutenzione tronchi strada. Prezzo annuo L. 30,000.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.6	7.	8.10	10.56	13.30	18.30	19.
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.46	20.40	21.15	22.45
Pisa-Milano	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	12.	17.50	22.50			
Terni-Rimini		9.—	10.—	14.35	22.50		
Grosseto			16.				
Terni-Aquila	7.30	13.50	17.20				
Terni-Sulmona	7.30	9.40	16.—	17.20			
Civitavecchia	5.30		15.20				
Viterbo	6.03	9.5	11.50	15.10	19.20		
Velletri-Terracina	6.43		17.15				
Velletri	6.43	11.34	17.15	20.5			
Ronciglione-Viterbo	6.40	9.30	15.	18.5			
Fiumicino	6.30	13.35	18.				
Mandela-Subiaco	7.30		17.				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.30	6.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.6
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.55
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.10	16.30	22.10	23.55
Ancona-Foligno		11.40	15.40			23.15	
Milano-Firenze	7.26	13.5		19.10			22.40
Grosseto		11.20					
Avezzano-Tivoli		9.55	15.30		20.47		
Tivoli	8.3	9.55	15.30	17.20	20.47		
Civitavecchia			19.50				
Frascati	7.15	8.40	14.1	17.26	19.58		
Terracina-Velletri		9.45				20.53	
Velletri	8.20	9.45	15.40			20.53	
Viterbo-Roncigliono		9.18	12.45	17.54		21.10	
Fiumicino	8.27		15.30			20.50	
Subiaco-Mandela		9.35	13.30		20.47		

N. B. — I treni delle 3.45 e delle 20.50 per e da Fiumicino sono limitati alla stazione di San Paolo.

(I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Associazione pel Movimento dei Forestieri di Corso Umberto I, n. 372-373 di fronte si Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marino-Albano — Partenze da Roma:
Ore 7.16 - 9.45 - 12.35 - 14.50 - 17.30 - 19.10 feriale - 21.18 festivo.

Albano-Marino — Partenze per Roma:
Ore 6.58 - 8.37 - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 feriale - 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma:
Ore 6.43 - 9.23 - 17.53 - 12.25 festivo.

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma:
Ore 6.18 - 11.32 - 16.45 - 20.— festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma Termini) parte: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivo a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.5 - 17.50 - 19.40 - 19.38 - 21.20 - 23.5

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) parte: 7.2 - 8.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Grottaferrata).

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 10.5 - 11.50 - 13.35 15.20 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20.

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (parte): 7 - 8.45 - 10.50 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.35 19.15 — (fino a Grottaferrata): 21 - 22.10

Genzano (part): 6.40 - 8.25 - 10.30 - 12.— - 13.50 - 15.35 - 17.20 - 19.— - 20.50 (le ultime due corse terminano a MARINO.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	9.20	11.6en.	15.20
Prima Porta	p.	6.42	10.—	11.47	16.12
Civita Castellana	a.	8.34	12.12	—	18.26
Civita Castellana	p.	5.56	—	13.52	17.43
Prima Porta	p.	8.3	14.36ac.	17.47	19.58
Roma	a.	8.53	17.5P.M.	18.33	20.49

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	—	5.20	—	9.30	11.30	—	18.—
Bagni p.	—	6.—	—	10.—	12.30	—	19.—
Tivoli a.	—	7.38	—	10.44	13.10	—	19.32
Tivoli p.	5.48	7.55	—	—	11.26	16.10	—	—
Bagni p.	6.24	8.35	—	—	12.4	16.42	—	—
Roma a.	7.30	9.50	—	—	13.10	17.20	—	—

Guida del Forestiere

VENERDÌ - Ingresso libero.

Vaticano: CAPPELLA SISTINA, STANZE e LOGGIE di RAFFAELLO, CAPPELLA di NICCOLO V, BIBLIOTECA, GABINETTO NUMISMATICO, (Accesso dal portone di Bronzo; al 2 piano si danno i biglietti dalle 9-13.

Id. STUDIO E MUSEI DEL MOSAICO, accesso dal portone di Bronzo, dalle 10 alle 14. (Il permesso via della Fagiuola 8, dalle ore 8 alle 11.)

Id. CUPOLA DI SAN PIETRO, accesso dalla chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Fagiuola 8, dalle ore 8 alle 11.)

Id. ARCHIVIO SEGRETO, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 15.

Museo: ARTISTICO INDUSTRIALE v S. Giuseppe a Capo le Case 26, dalle 9 alle 14'

Id. PALAZZO DI VENEZIA, Mazzonata 94, dalle 15 alle 19

Id. ALBANI fuori porta Salaria 11. (I permesso dal maestro di casa del principe Torlonia).

Biblioteca: LINCEI, v. Lungara 10, dalle 13 alle 16.

Id. CASANATENSE, v. S. Ignazio 95, dalle 9 alle 15.

Id. S. CECILIA, v. Greci 18, dalle 9 alle 15.

Id. ALESSANDRINA, Università 1, dalle 9-14 dalle 19-21.

Id. ANGELICA, p. S. Agostino 8, dalle 9 alle 15.

Id. LANCIARIANA, Borgo S. Spirito 3, dalle 9 alle 15.

Id. NOMANA SARTI, v. Boncompagni 44, dalle 9 alle 15.

Id. VALLICELLIANA, p. Chiesa Nuova, dalle 9-15.

Id. VITT. EMANUELE, v. Collegio Romano 27, dalle 9-18.

passeggiate: DI S. AGNESE, v. Nomentana (il permesso dal rettore della chiesa Omonima dalle 9 alle 11.30) dalle 15 al tramonto.

Id. S. SEBASTIANO, Appia Antica, dalle 9 al tramonto

Cimiteri Nassima, v. S. Teodoro, dalle 8 al tramonto.

Terme di Traiano, v. Labicana 1o6, dalle 9 al tramonto.

Forte Trajano, p. Omonima, dalle 9 al tramonto.

Tombe di via Latina, Appia Antica al 2. chilometro, dalle 9 al tramonto

Ville: PAMPHILY, fuori porta S. Pancrazio, dalle 14 al tramonto.

UMBERTO I, fuori porta del Popolo, dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) MUSEO DI SCULTURE ANTICHE EGIZIO GALLERIA LAPIDARIA, APPARTAMENTO BORGIA GABINETTO DELLE MASCHERE, dalle 10 alle 14.

Museo: LATERANENSE CRISTIANO, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 10 alle 15.

Id. BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.

Id. NAZIONALE, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16

Id. ETRUSCO, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.

Id. PRESTORICO ED ETNOGRAFO, v. Collegio Romano 27, dalle 10 alle 13.

Id. KIRCHERIANO, Collegio Romano 27, dalle 10-16.

Foro Romano, dalle 9 al tramonto.

Palazzo dei Conservatori, S. Teodoro, dalle 8 al tramonto

Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 9 al tramonto

Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10-16

Palazzo della Farnesina, v. Lungara 231, dalle 10-15

Galleria BORGHESE, Villa Umberto I, dalle 12-18.

Id. SAN LUCA, v. Bonella 44, dalle 9 alle 13.

Id. ARTE ANTICA, v. Lungara 129 dalle 9 alle 14.

Id. ARTE MODERNA, (Pal. dell'Esposizione) v. Nazionale dalle 9 alle 14.

Id. BARBERINI, v. Quattro Fontane 13, dalle 10-16.

Id. DELLE STAMPE, Lungara 10, dalle 8 alle 14.

Catacombe DI SAN CALISTO, v. Appia Antica 33 dalle 8 alle 16.

pp. DOMITILLA, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Basiliche di S. Petronilla, v. Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Panorama - Ultimi giorni Pompei

Vicolo S. Nicolò da Tolentino n. 8

dalle ore 10 alle ore 19.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Da vendere 9 villini in Prati di Castello

da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000
Fornace — Valle dell'Inferno L. 135.000
Casa in via Monte Giordano L. 25.000
Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000
Aree fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Via convenientel.)
Trattative: **F. Severi** — P. Cola di Rienzo 85, dalle 7 1|2 alle 8 1|2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Roenig & Bauer Liberty — a pedale e motrice, libre cento stampe al minuto. Vedonsi lavorare Tipografia Squarci, Mercede 10, Roma. 764

Area fabbricabile circa mq. 500 posizione splendida angolo viale Militare - terreni fabbricabili oltre Ponte Milvio. Per visitarli ed avere informazioni rivolgersi di Cattolica (Adriatico). Trattative avvocati Pezzi, 14 via Melangolo ore di studio 8 1|2 - 10 — 17-19. 774

D'AFFITTARSI

Signorile appartamento mobiliato, affittasi. Rivolgersi Lungotevere Mellini 17 dal pittore. Visibile tutti i giorni dalle 16 alle 18. 11218

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

Elegante villino Castel Gandolfo vendesi pagamento rateale — *Eleganto villino* Grottaferrata, posizione salubre, pagamento rateale — *Bellissima villa* Rocca di Papa, vendesi Castel Gandolfo, splendida vista, pagamento rateale — *Graziosi villini* accoppiati sulla Provinciale Anzio Nettuno, pagamento rateale. — *Eleganti villini* a S. Marinella, pagamento rateale — *Per schiarimenti e trattative* rivolgersi a Via Belsiana 63, Roma. 774

III^a CATEGORIA

25 parole. Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Signorina diplomata, conoscendo perfettamente di tranesse, abbissima lavori femminili, già insegnante presso distinte famiglie, accetterebbe lezioni fanciulli e signorine, anche accompagnandoli all'estero. Scrivere a Signorina, anche accompagnandoli all'estero. Scrivere a Signorina, anche accompagnandoli all'estero. Scrivere a Signorina